



Ministero dell'Istruzione

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI

PIAZZA DE' MEDICI, 26 - 25085 GAVARDO - BS

C.F. 96037260179 - C.M. BSMM205007 - Tel 0365 34272

email bsmm205007@istruzione.it – *pec* bsmm205007@pec.istruzione.it

Web <http://www.cpiagavardo.edu.it>



**Centro
Provinciale
Istruzione
Adulti**

GAVARDO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022 - 2025

Aggiornamento a.s. 2024-25

INDICE
Sezione 1 - LA SCUOLA E IL SUOTERRITORIO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO	2
1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	3
1.3 LA TIPOLOGIA DELL'UTENZA.....	4
1.4 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI.....	6

Sezione 2 - LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 LA MISSION D'ISTITUTO	8
2.2 IL PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	9

Sezione 3 - L'OFFERTA FORMATIVA
3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

3.1.1 CORSI DI ALFABETIZZAZIONE (a.s. 2024/25).....	10
3.1.2 CORSI DI I LIVELLO – I PERIODO DIDATTICO (a.s. 2024/25)	12
3.1.3 CORSI DI I LIVELLO – II PERIODO DIDATTICO (CON ACCREDITAMENTO PER IL II LIVELLO) (a.s. 2024-25)	14

3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

3.2.1 CORSI DI ALFABETIZZAZIONE (a.s. 2024/25).....	15
3.2.2 CORSI DI I LIVELLO – I PERIODO DIDATTICO (a.s. 2024/25)	16
3.2.3 CORSI DI I LIVELLO – II PERIODO DIDATTICO (CON ACCREDITAMENTO PER IL II LIVELLO) (a.s. 2024-25).....	18

3.3 CURRICOLO D'ISTITUTO

3.3.1 CORSI DI ALFABETIZZAZIONE	22
3.3.2 CORSI DI I LIVELLO – I PERIODO DIDATTICO	23
3.3.3 CORSI DI I LIVELLO – II PERIODO DIDATTICO (CON ACCREDITAMENTO PER IL II PERIODO)	25
3.3.4 PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA	31
3.3.5 FAD	33

3.4 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE.....
3.5 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD ED AL PNRR
3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....
3.7 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
Sezione 4 - L'ORGANIZZAZIONE
4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO.....
4.2 ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA
4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
4.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA.....
ALLEGATI:

- ❖ [Allegato 0 - PDM 2022-25](#) [Allegato 0.1 - PDM Tab 1 - Monitoraggio dei risultati al 25-11-24](#)
- ❖ [Allegato 1 - Traguardi di competenza nei Corsi di Alfabetizzazione \(Italiano L2\)](#)
- ❖ [Allegato 2- Traguardi di competenza nei Corsi di I Livello - I Periodo didattico](#)
- ❖ [Allegato 3 - Traguardi di competenza nei Corsi di I Livello - II Periodo didattico](#)
- ❖ [Allegato 4 - Dettaglio delle UDA nei Corsi di Alfabetizzazione \(Italiano L2\)](#)
- ❖ [Allegato 5 - Dettaglio delle UDA nei Corsi di I Livello - I Periodo didattico](#)
- ❖ [Allegato 5 bis - Dettaglio delle UDA nei Corsi di I Livello - II Periodo didattico - Corsi MAT e AFM](#)
- ❖ [Allegato 5 ter - Dettaglio delle UDA nei Corsi di I Livello - II Periodo didattico - Corso ENOGASTRONOMIA](#)
- ❖ [Allegato 5 quater - Esempio di UDA erogabile in FAD](#)
- ❖ [Allegato 6 - Materiali per la valutazione delle competenze - Lingua italiana](#)
- ❖ [Allegato 7- Materiali per la valutazione delle competenze - Lingua inglese](#)
- ❖ [Allegato 8 - Materiali per la valutazione delle competenze in Storia e geografia](#)
- ❖ [Allegato 9 - Materiali per la valutazione delle competenze - Matematica](#)
- ❖ [Allegato 10 - Materiali per la valutazione delle competenze in Scienze](#)
- ❖ [Allegato 11 - Materiali per la valutazione delle competenze nel I Livello - I Periodo - Tecnologia](#)
- ❖ [Allegato 12 - Protocollo operativo per l'inserimento degli alunni quindicenni provenienti dagli IC](#)
- ❖ [Allegato 13 - Protocollo operativo per l'inserimento degli alunni minorenni NAI \(15-17enni\)](#)

Sezione 1 – LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Dal punto di vista geografico, l'ambito di competenza del CPIA 2 inizia nella **Bassa Bresciana** orientale e risale lungo il corso del fiume Chiese abbracciando tutti i comuni del **Garda** bresciano da sud a nord, **entroterra morenico** compreso, includendo infine tutta la **Valle Sabbia**.

L'ambiente costitutivo della **Bassa Bresciana** è la pianura. Dopo la deruralizzazione delle campagne, iniziata intorno agli anni cinquanta, i paesi della Bassa hanno assistito al passaggio da un'economia strettamente rurale ad una industriale. La necessità da parte delle nuove colture industriali e ortofrutticole di intensi carichi di lavoro, ha favorito l'afflusso di manodopera straniera: albanesi, romeni, senegalesi e ghanesi che lavorano in modo stanziale (nella maggior parte dei casi) o stagionale. Molti pure i lavoratori che provengono da Pakistan, Bangladesh e India (regione del Punjab). Predomina tuttavia la precarietà soprattutto fra le fasce di popolazione immigrata con il conseguente aumento delle situazioni di disagio.

Nel territorio del **Garda bresciano** si rileva, in linea con i dati di Regione Lombardia, una rapida e profonda evoluzione delle esigenze e insieme l'avvento di nuove fragilità quali: invecchiamento della popolazione, impoverimento e disgregazione delle famiglie, incremento dei *care giver* informali, precarietà del lavoro. Difficoltà queste che investono, con intensità e gradi differenti: la persona, la famiglia e l'intera società civile, il faticoso ma graduale processo di integrazione dei cittadini immigrati. La presenza di cittadini immigrati nel territorio è un fatto consolidato, soprattutto laddove vi è una concentrazione di infrastrutture, di opportunità di impiego, legate essenzialmente alle strutture ricettive, nonché di servizi che favoriscono la mobilità

Il territorio della **Valle Sabbia**, oltre ad essere molto variegato sotto l'aspetto morfologico, risulta anche particolarmente frammentato per la presenza di una miriade di località diffuse. La peculiare posizione geografica, con tutto quel che ne consegue, come ad esempio le problematiche legate ai servizi ed ai trasporti, svolge ancora un ruolo incisivo, forse ancora di più che in passato, per quanto riguarda le dinamiche del lavoro, dell'istruzione, della vita sociale e del lavoro.

L'occupazione nel settore industriale, che fino al 2001 era in aumento, ora appare in calo; nel settore terziario v'è un aumento ma solo nella zona "bassa" della valle. I giovani, le donne e cittadini immigrati rientrano in quel target della popolazione sempre più a rischio di esclusione dal mondo lavorativo. Alla luce di tali criticità, le competenze acquisibili attraverso un percorso formativo permanente assumono ancor più rilevanza nel concorrere a fronteggiare una crisi che non è solo legata al settore economico, ma è anche culturale.

1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Il CPIA 2 Gavardo ha la propria sede amministrativa a Gavardo, in piazza De' Medici 26, mentre la sede didattica associata è ospitata dall'I.C. "Dante Alighieri" di Calcinato, presso la Scuola Primaria di Ponte San Marco.

Il CPIA in quanto unità amministrativa, didattica e formativa:

- costituisce una tipologia di Istituzione scolastica autonoma dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico ai sensi del DPR. 263 del 2012 ed è articolato in una Rete Territoriale di Servizio; dispone di un proprio organico, di organi collegiali al pari delle altre istituzioni scolastiche, seppure adattati alla particolare utenza; indirizza la sua offerta formativa ad adulti e a studenti a partire dai sedici anni.
- promuove la realizzazione di percorsi di istruzione degli adulti, in sinergia con le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, in cui siano incardinati i corsi serali di istruzione di secondo livello, attraverso la definizione di criteri e modalità per la progettazione comune organizzativo – didattica dei percorsi di secondo livello, la costituzione ed il funzionamento della Commissione per la definizione del patto formativo individuale e la realizzazione di specifiche misure di sistema destinate, altresì, a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo e di secondo livello, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- può stipulare accordi con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative e non accreditate dalle Regioni (Università, Ministero degli interni, Ministero di Giustizia...). L'ampliamento dell'offerta formativa - in linea con quanto previsto dall'art. 9 del D.P.R. 275/99 - consiste in iniziative coerenti con le finalità del CPIA e che tengono conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali. Il CPIA in quanto istituzione scolastica autonoma, può stipulare convenzioni con università, Regioni ed enti pubblici; b) stipulare intese contrattuali con associazioni e privati; c) partecipare ad associazioni temporanee con agenzie pubbliche e private che realizzino collaborazioni sinergiche per l'attuazione di particolari progetti di formazione; d) organizzare eventi e manifestazioni, visite e viaggi culturali.

L'ampiezza territoriale del nostro bacino d'utenza e la sua frammentazione quasi pulviscolare in una miriade di piccoli paesi a relativamente modesta densità di popolazione, soprattutto per quanto riguarda l'alta Valsabbia, pone alcuni problemi organizzativi e logistici nel reperimento delle iscrizioni dell'utenza che potenzialmente potrebbe iscriversi al CPIA. Infatti le tipologie di utenza interessate ai corsi proposti sono molto eterogenee, in relazione alle competenze pregresse, ma anche in funzione delle aspettative formative, molto forti per una buona parte della componente straniera, spesso latenti per quanto riguarda la cittadinanza italiana. Per quest'ultimo segmento è necessario intervenire con strumenti innovativi di marketing territoriale, per far conoscere l'articolazione dell'offerta formativa, in grado di soddisfare anche l'utenza meno sensibile. Da qui l'urgenza di operare soprattutto dove le sacche di analfabetismo di ritorno sono più evidenti e non consentono la formazione di quel capitale umano e sociale che è strumento di benessere per tutta la collettività e consente l'affermarsi del sé come identità propria. L'educazione degli adulti è passata da una massiccia presenza di cittadini italiani occupati nell'industria, che frequentavano le ex-150 ore per ottenere il diploma di terza media, a una sempre più variegata presenza straniera che richiede corsi di lingua italiana, o un titolo di studio del nostro Paese, che favorisca una più facile integrazione sociale o possa migliorare la situazione lavorativa. Il target della popolazione straniera è sempre stato eterogeneo, composto da persone provenienti da molteplici paesi e aree socio-culturali che presentano forti differenze di carattere culturale, sociale e di istruzione con livelli molto diversi di competenze linguistiche rispetto alla lingua italiana.

1.3 LA TIPOLOGIA DELL'UTENZA

Nei CPIA confluiscono, a partire dai 16 anni compiuti:

1. Corsisti stranieri provenienti sia da Paesi UE sia da Paesi extra-UE, iscritti ai corsi di italiano come lingua seconda (si evidenzia una considerevole presenza di corsiste di sesso femminile, spesso madri e casalinghe, sia analfabete di origine prevalentemente africana e asiatica sia con un una buona scolarità pregressa spesso originarie di paese dell'est o del sud America);
2. Corsisti iscritti ai corsi di "licenza media", italiani e stranieri, molti dei quali minorenni e/o disoccupati con percorsi scolastici pregressi segnati dall'insuccesso;
3. Corsisti stranieri privi di licenza media italiana che debbono conseguire il titolo di licenza media;
4. adulti e giovani adulti, anche con cittadinanza italiana, che intendono conseguire la certificazione delle competenze connesse con l'obbligo di istruzione di cui al DM 139/2007;
5. Corsisti italiani o stranieri che frequentano corsi di alfabetizzazione informatica, di lingua inglese e/o di altre lingue straniere;
6. Corsisti stranieri, anche universitari, che frequentano specifici corsi di Italiano come lingua straniera;
7. Utenti stranieri che intendono conseguire la Certificazione di conoscenza della lingua italiana;
8. adulti e giovani adulti che intendono consolidare saperi e competenze per l'esercizio della cittadinanza.
9. Corsisti italiani mossi da interessi e motivazioni di arricchimento personale;
10. Casi particolari: **alunni quindicenni provenienti dagli IC**. La regione Lombardia ha siglato un accordo con l'USR (prot.1325 del 2 febbraio 2015) nel quale si dispone che anche gli studenti quindicenni privi del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e in ritardo con la carriera scolastica, possono essere iscritti e frequentare i Cpia nel percorso di primo livello – primo periodo didattico, per particolari e motivate esigenze. Per particolari e motivate esigenze si intende che gli studenti seguano le attività didattiche nell'istituto secondario di primo grado con frequenza irregolare; dimostrino rilevanti difficoltà di apprendimento nel gruppo dei pari; abbiano un profitto negativo e/o un comportamento inadeguato rispetto al regolamento di istituto; e siano venuti meno al Patto di corresponsabilità sottoscritto. Il Cpia ha l'obbligo di definire, con le scuole secondarie di primo grado del territorio di competenza, protocolli operativi finalizzati a istituire collaborazione nel governo della carriera scolastica degli studenti quindicenni, che conduca verso il successo formativo, in accordo con le famiglie o con chi detiene la potestà genitoriale (**si veda il protocollo interno allegato al PTOF**).
11. Casi particolari: **ISCRIZIONE DI GIOVANI STRANIERI NEOARRIVATI fascia d'età 15-17enni** (**si veda il protocollo interno allegato al PTOF**).

(Vedi Nota 465 del 27 gennaio 2012 - Esami di stato studenti con cittadinanza non italiana)

1.4 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

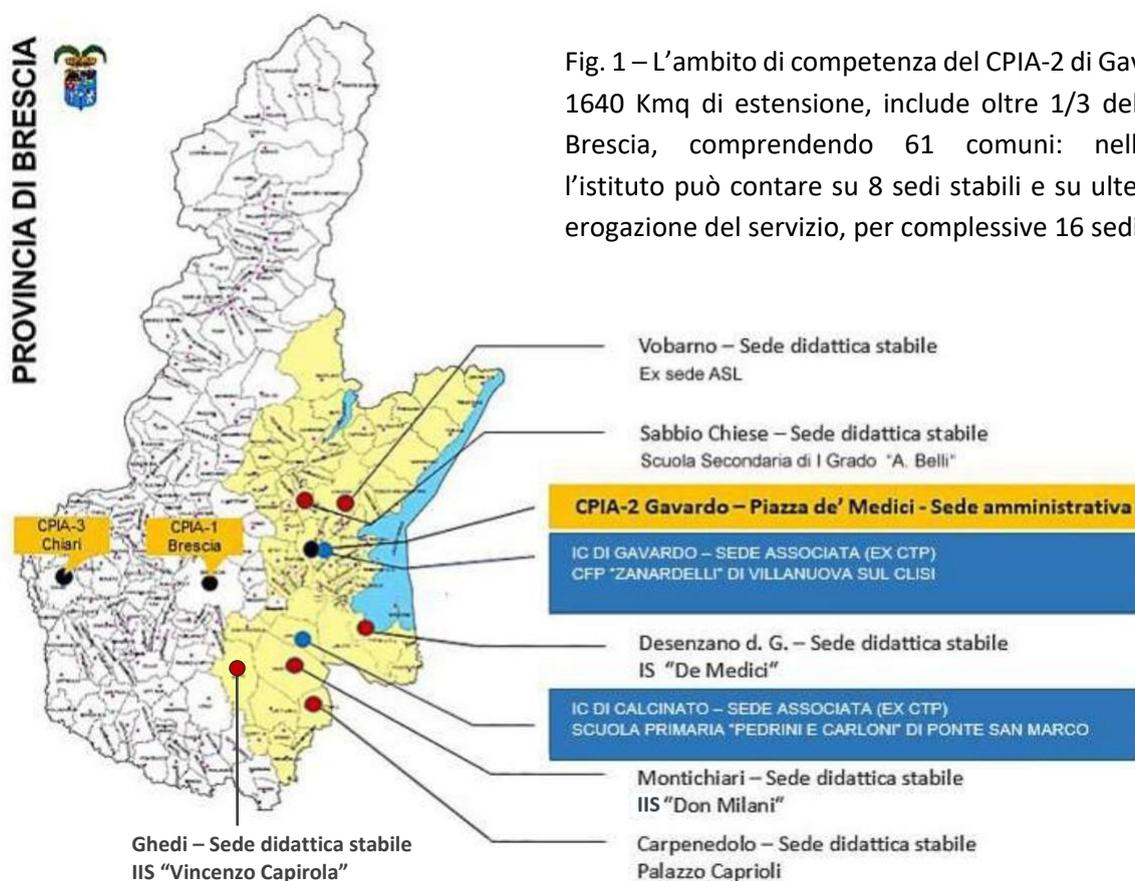


Fig. 1 – L'ambito di competenza del CPIA-2 di Gavardo con i suoi 1640 Km² di estensione, include oltre 1/3 della provincia di Brescia, comprendendo 61 comuni: nell'a.s. 2024-25 l'istituto può contare su 8 sedi stabili e su ulteriori 8 punti di erogazione del servizio, per complessive 16 sedi didattiche.

Sede amministrativa CPIA 2 di Gavardo

È ubicata in Piazza de Medici, cuore pulsante del centro abitato; l'ingresso dell'antico edificio, di proprietà del comune, fronteggia la chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, mentre i locali interni affacciano sul fiume Chiese. La sede consta di tre locali al pianterreno, adibiti a segreteria/front-office, ufficio della Dirigenza e sala riunioni, dotata di LIM.



Sede Villanuova sul Clisi (dista 2km dalla sede amm.)



L'edificio, che dista circa 2 km dalla sede amministrativa, oltre ai corsi del CPIA 2, ospita il CFP "G. Zanardelli". Ai corsi per adulti sono riservate 5 aule dotate di LIM ed un laboratorio di informatica con 25 postazioni e un videoproiettore fissi. La sede accoglie quattro corsi di alfabetizzazione, un corso di Primo Livello-I Periodo, uno sperimentale di Primo livello-II Periodo (indirizzo AFM), quattro corsi di lingua straniera. Non risulta ancora attivato un corso di informatica, per mancanza di iscrizioni.

Sede di Vobarno (dista 11 km dalla sede amm.)

È collocata negli ambienti dell'ex sede ASL, in via Largo Donatori di sangue, 2. Accoglie un corso di Primo Livello – I Periodo e due corsi di alfabetizzazione.



Sede di Sabbio Chiese (dista 15 km dalla sede amm.)



Collocata presso la Scuola Secondaria di I Grado "A. Belli", ospita un corso di alfabetizzazione ed uno di Primo Livello-I Periodo (non avviato nell'a.s. 2024-25).

Sede associata di Calcinato fraz. Ponte San Marco (dista 20 km dalla sede amm.)

È ubicata all'interno della Scuola Primaria di Ponte San Marco, facente parte dell'IC di Calcinato e dista circa 20 km in direzione sud dalla sede amministrativa. La sede è situata in posizione strategica, all'incrocio dei principali assi viari che collegano la pianura bresciana orientale al basso Garda ed al suo entroterra morenico. Al pianterreno dell'edificio trovano posto una piccola sala riunioni e due aule dotate di LIM, che ospitano due corsi di alfabetizzazione ed uno di Primo Livello - I Periodo.



Sede di Montichiari (dista 28 km dalla sede amm.)



È ubicata nel popoloso centro di Montichiari (25.000 ab.), capitale della Bassa bresciana orientale e distante 28 km dalla sede amministrativa di Gavardo; per gli utenti del CPIA 2, l'IIS "Don Milani" dispone di quattro aule dotate di LIM e di un laboratorio di informatica, completo di 30 postazioni fisse e di videoproiettore. La sede ospita due corsi di alfabetizzazione, un corso di Primo Livello-I Periodo e uno di II Periodo. I corsi di Primo Livello-II Periodo, con accreditamento per il II Livello

(indirizzi AFM e MAT), organizzati sperimentalmente in fascia serale e con durata annuale a partire dall'a.s. 2015-16, riscontrano un favore crescente fra i giovani adulti.

Sede di Desenzano d. G. (dista 21 km dalla sede amministrativa)



Con i suoi 29.000 abitanti e la sua posizione baricentrica nel territorio del Basso Garda, Desenzano d. G. è il secondo centro per importanza della provincia bresciana, dopo il capoluogo, potendo vantare una solida economia, tradizionalmente incentrata sul settore turistico, ma anche sull'agroalimentare d'eccellenza e sul terziario. L'IPSEOA "Caterina De Medici" ospita all'interno dell'edificio principale un corso di alfabetizzazione, uno di lingua inglese, uno di Primo Livello - I Periodo ed uno sperimentale di Primo Livello II Periodo (indirizzo Enogastronomia), riservando al CPIA tre aule dotate di LIM.

Sede di Carpenedolo (dista 31 km dalla sede amministrativa)



Situata in Piazza Matteotti, al centro dell'abitato, la sede prestigiosa di Palazzo Caprioli ospita quattro corsi di alfabetizzazione e un corso di Primo Livello – I Periodo.

Sede di Ghedi (dista 31 km dalla sede amministrativa)



Contando 18.500 abitanti, la cittadina di Ghedi costituisce uno dei principali centri della Bassa bresciana orientale; l'IIS "Vincenzo Capirola" riserva ai percorsi del CPIA-2 l'intera "ALA SUD" dell'edificio scolastico, dove, a partire dall'a.s. 2024-25, vengono ospitati un corso di alfabetizzazione ed uno di Primo Livello-I Periodo, all'interno di due aule dotate di LIM.

Sezione 2 – LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 LA MISSION D'ISTITUTO

PREMESSA

Il Centro per l'Istruzione degli Adulti CPIA 2 di Gavardo è una Istituzione Scolastica dotata di uno specifico assetto organizzativo e didattico articolata in una Rete Territoriale di Servizio, in contatto con le autonomie locali, con il mondo del lavoro e delle professioni.

In relazione alla specificità dell'utenza, i percorsi di istruzione degli adulti sono organizzati in percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, percorsi di primo livello e di secondo livello in accordo di rete con le Istituzioni secondarie del territorio.

Il presente Piano dell'Offerta Formativa è triennale, rivedibile annualmente e costituisce la carta d'identità del CPIA: Illustra le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale e pedagogica, le scelte didattiche, metodologiche ed organizzative operate in coerenza con le indicazioni del Sistema nazionale di istruzione degli adulti e con le esigenze formative della popolazione adulta del territorio, sulla base di quanto consentito dall'autonomia scolastica. La mission e gli obiettivi strategici ne sono la parte fondante.

Mission

- Innalzare il livello di istruzione della popolazione adulta e giovane-adulta del territorio attraverso percorsi educativo-didattici personalizzati e flessibili, valorizzando le competenze e gli apprendimenti pregressi delle persone. Favorire il miglioramento e l'aggiornamento delle competenze di base, strumentali, culturali e relazionali necessarie ad un'attiva partecipazione alla vita sociale con riferimento alle competenze europee di cittadinanza attiva.
- Destinare gran parte delle azioni educativo-didattiche all'inclusione/integrazione sociale ed al recupero degli insuccessi scolastici. Tale indirizzo è supportato da una metodologia didattica che individua nell'accoglienza una fase strategica e nella personalizzazione dei percorsi il principale strumento di inclusione.
- Facilitare il più possibile lo sviluppo di competenze trasversali, comuni a più discipline; abilità di carattere generale, a largo spettro, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro riducendo la dispersione scolastica.
- Favorire la capacità di dialogo tra le differenti culture.
- Offrire percorsi di educazione civica per formare cittadini responsabili e attivi e per promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Consolidare e ampliare l'offerta formativa sul territorio andando incontro alle necessità e ai bisogni formativi della popolazione per sviluppare sul territorio un sistema di istruzione degli adulti con riferimento alle reti territoriali per l'apprendimento permanente.

Obiettivi strategici

- Promuovere, sviluppare ed ampliare relazioni e accordi con le Istituzioni scolastiche superiori e con la comunità locale, coinvolgendo sia soggetti pubblici sia privati.
- Favorire azioni di miglioramento continuo monitorando e migliorando la qualità del servizio.
- Svolgere attività di autovalutazione.
- Favorire la qualificazione e l'aggiornamento continuo del personale.

2.2 IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

- Per visionare il Piano di Miglioramento del CPIA 2, si consulti il seguente documento allegato:

ALLEGATO 0 – Piano di Miglioramento del CPIA-2 di Gavardo a.s. 2022-2025

ALLEGATO 0.1 - PDM Tab. 1 - Monitoraggio dei risultati al 25-11-24

Sezione 3 - L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

3.1.1 CORSI DI ALFABETIZZAZIONE (a.s. 2024/25*)

(*) Questa sezione viene aggiornata ogni anno entro il 31 ottobre

ISTITUTO/PLESSI	SEDE CORSO
GAVARDO	ORATORIO PARROCCHIALE
VOBARNO	EX AMBULATORI ASL
PREVALLE	ORATORIO
VESTONE	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
NUVOLERA	SALA CONSILIARE MUNICIPIO
CARPENEDOLO	PALAZZO CAPRIOLI
GHEDI	SCUOLA PRIMARIA
MONTICHIARI	SCUOLA PRIMARIA - IC 1
MONTICHIARI	IIS DON MILANI
DESENZANO DEL GARDA	SEDE DISTACCATA IPSEOA DE MEDICI GARDONE RIVIERA
PONTE SAN MARCO	SCUOLA PRIMARIA PEDRINI E CARLONI
SABBIO CHIESE	SCUOLA MEDIA "A. BELLI"
VILLANUOVA	CFP ZANARDELLI
CASTENEDOLO	DISTACCAMENTO IC DI CASTENEDOLO
ODOLO	SCUOLA PRIMARIA F.LLI ROSSETTI
GHEDI	ISTITUTO SUPERIORE "VINCENZO CAPIROLA"

Competenze di base attese al termine dei corsi di alfabetizzazione

In coerenza con la *Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008*¹⁶, gli esiti dei percorsi di alfabetizzazione di apprendimento della lingua italiana, sono descritti in termini di "risultati di apprendimento". (Tab. B)

Tab. B Risultati di apprendimento al termine dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana
LIVELLO A1 <i>Comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presentare se stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). Interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.</i>
LIVELLO A2 <i>Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</i>

La descrizione ha tenuto conto delle indicazioni presenti nelle *Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana*¹⁷, elaborate dal MIUR sulla base dei criteri contenuti nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue*.

Approfondimento: per visionare i risultati di apprendimento previsti per i singoli livelli, declinati in competenze, abilità e conoscenze, consultare il documento allegato.

[ALLEGATO 1](#) – Traguardi di competenza previsti nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER)

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

3.1.2 CORSI DI I LIVELLO – I PERIODO DIDATTICO (a.s. 2024/25*)

(*) Questa sezione viene aggiornata ogni anno entro il 31 ottobre

ISTITUTO/PLESSI	sede
VOBARNO (1 CORSO)	EX SEDE ASL
VILLANUOVA (1 CORSO)	CFP "G. ZANARDELLI"
GAVARDO (1 CORSO)	ORATORIO
CALCINATO - FRAZ. PONTE S. MARCO (1CORSO)	SCUOLA PRIMARIA PEDRINI E CARLONI
CARPENEDOLO (1 CORSO)	PALAZZO CAPRIOLI
DESENZANO (1 CORSO)	IS "DE MEDICI)
MONTICHIARI (1 CORSO)	IS "DON MILANI"
GHEDI (1 CORSO)	ISTITUTO SUPERIORE "VINCENZO CAPIROLA"

Profilo delle competenze al termine del I Livello – I Periodo didattico:

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.
4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.
5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi nonverbali.
7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.**
8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali. ***
9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.
10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.
11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.
12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.

13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.
15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.
16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.
17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.
19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.
20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.
21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.
22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

* La numerazione delle competenze non indica una gerarchia ma fa esclusivo riferimento all'ordine in cui sono specificate negli assi culturali.

** Le competenze di lingua inglese sono riconducibili, in linea generale, al livello A2 del quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

*** Le competenze della seconda lingua comunitaria sono riconducibili, in linea generale, al livello A1 del quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

- **Approfondimento:** per visionare i risultati di apprendimento previsti per i singoli assi culturali, declinati in competenze, abilità e conoscenze, consultare il documento allegato.

[ALLEGATO 2](#) – Traguardi di competenza nei Corsi di I Livello - I Periodo didattico, suddivisi per assi culturali e declinati in competenze, abilità, conoscenze.

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

3.1.3 CORSI DI I LIVELLO – II PERIODO DIDATTICO (CON ACCREDITAMENTO PER IL II LIVELLO) (a.s. 2024/25*)

(*) Questa sezione viene aggiornata ogni anno entro il 31 ottobre

ISTITUTO/PLESSI	SEDE DEI CORSI
MONTICHIARI (1 CORSO)	IIS "DON MILANI"
VILLANUOVA (1 CORSO)	CFP "ZANARDELLI"
DESENZANO (1 CORSO)	IPSEOA "DE MEDICI"

Profilo delle competenze al termine del I Livello – II Periodo didattico:

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.
7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

* La numerazione delle competenze non indica una gerarchia ma fa esclusivo riferimento all'ordine in cui sono specificate negli assi culturali. Inoltre, la competenza "utilizzare e produrre testi multimediali"

** Le competenze di lingua inglese sono riconducibili, in linea generale, al livello B1 del quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

Approfondimento: [ALLEGATO 3](#) – Traguardi di competenza nei Corsi di I Livello II Periodo, suddivisi per assi culturali.

3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

3.2.1 CORSI DI ALFABETIZZAZIONE (a.s. 2024/25)

(*) Questa sezione viene aggiornata ogni anno entro il 31 ottobre

L'orario complessivo è di 200 ore (100 ore per il raggiungimento del Livello A1 del QCER e 80 ore per il raggiungimento del Livello A2), di cui 20 di accoglienza distribuite in 10 ore in entrata (iscrizione, colloquio, test d'ingresso, orientamento, stesura del patto formativo), 5 ore in itinere (revisione del patto formativo) e 5 ore in uscita (test d'uscita, orientamento).

Le ore settimanali sono distribuite secondo esigenze di flessibilità in 2 incontri ed è consigliabile un gruppo classe di massimo 20 frequentanti.

I corsi di Livello A2 si concludono entro il 31 gennaio e prevedono 6 ore di lezione settimanali, organizzate in due incontri da 3 ore ciascuno.

I corsi di Livello A1 comportano inizialmente due incontri settimanali da 2 ore 30 min (5 ore complessive) fino al 31 gennaio, mentre proseguono con due incontri settimanali da 2 ore 45 minuti (5 ore 30 min complessive) dal mese di febbraio in poi.

3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

3.2.2 CORSI DI I LIVELLO – I PERIODO DIDATTICO (a.s. 2024/25*)

(*) Questa sezione viene aggiornata ogni anno entro il 31 ottobre

Primo livello – primo periodo didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex diploma di terza media)

L'orario complessivo è di 400 ore*, di cui il 10%, è dedicata all'accoglienza, che comprende 1 ora per il colloquio iniziale e le ore in classe nelle prime due settimane di lezione; si tratta di una importante fase di osservazione, durante la quale gli insegnanti valutano le competenze di base nelle varie discipline, i profili comportamentali e le dinamiche relazionali dei corsisti, al fine di formare gruppi classe il più possibile equilibrati. È consigliabile non formare classi superiori ai 15 frequentanti.

Primo livello – corso propedeutico (200 ore)

Nel caso l'adulto non possieda certificazione di scuola primaria è possibile frequentare nello stesso anno il corso propedeutico di I livello (200 ore), per il raggiungimento di competenze di base nell'area linguistica, nell'area antropologica sociale e di cittadinanza. Particolare attenzione è data su tutti gli assi all'apprendimento della lingua per lo studio. Al corso possono accedere anche corsisti che, non avendo ancora raggiunto, in tutte le abilità, il livello A2 della lingua italiana, non frequentano i corsi di scuola media, ma prevedono di iscriversi nell'anno scolastico successivo.

(*) Sono da considerarsi come ampliamento dell'offerta formativa i seguenti percorsi:

Potenziamento dei percorsi di I livello del I periodo didattico

Su decisione del Collegio Docenti, commisuratamente alle disponibilità di organico e senza oneri aggiuntivi a carico dell'istituto, il curriculum formativo obbligatorio di 400 ore viene implementato in considerazione della tipologia prevalente di utenti e delle specificità territoriali delle diverse sedi associate, con interventi di arricchimento orario dell'offerta curricolare, sugli assi linguistico (Italiano e Lingua inglese), matematico e tecnologico.

L'arricchimento orario del curriculum, per gli allievi in giovane età ha lo scopo di incoraggiare la prosecuzione del percorso al II Periodo d'istruzione, per gli adulti più maturi si punta a garantire loro i diritti minimi di cittadinanza (informazione, fruizione di servizi a distanza), per i quali l'Italiano, la matematica applicata, le nuove tecnologie e l'inglese sono ormai indispensabili.

I corsi di I Periodo sono attivi in varie fasce orarie (mattutina, pomeridiana e serale) e in 8 sedi, site in altrettanti comuni. Le ore di insegnamento settimanali sono di norma 16 e sono così ripartite: 8 ore sull'asse linguistico, di cui 3 di lingua straniera (inglese potenziato) e 5 di Italiano (italiano potenziato), 2 ore sull'asse storico- sociale e 4 ore sull'asse matematico-scientifico (matematica potenziata), infine 2 ore sull'asse tecnologico (tecnologia potenziata). Eventuali deroghe allo schema orario settimanale tipo sono consentite in considerazione dell'enorme estensione del territorio di competenza del CPIA-2 e delle competenze iniziali profondamente divergenti dei corsisti nelle varie sedi, nonché all'interno della medesima classe. Laddove i Docenti fossero impegnati anche nei percorsi di II Periodo con accreditamento nel II Livello e qualora i livelli iniziali di competenza nei corsisti del I Periodo dovessero consentirlo, il quadro orario del I Periodo si riduce nei limiti di quanto previsto dalle Linee Guida ministeriali per i CPIA.

CORSI DI I LIVELLO - I PERIODO: MONTE ORE SETTIMANALE ED ANNUALE (CONSIDERANDO 30 SETTIMANE DI ATTIVITÀ DIDATTICA) PER ASSI E DISCIPLINE

ASSE E DISCIPLINA	MONTE ORE SETTIMANALE	MONTE ORE ANNUO
ASSE LINGUISTICO		
ITALIANO*	5	150 (*) Corso potenziato: 47 ore AOF
LINGUA STRANIERA*	3	90 (*) Corso potenziato: 24 ore AOF
ASSE STORICO-SOCIALE		
STORIA	1	30 (4 in FAD)
GEOGRAFIA	1	30 (4 in FAD)
ASSE MATEMATICO		
ARITMETICA, GEOMETRIA EUCLIDEA E ANALITICA, STATISTICA*	4	120 (*) Corso potenziato: 54 ore AOF
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO		
SCIENZE	1	30
TECNOLOGIA*	2	60 (*) Corso potenziato: 27 ore AOF (10 in FAD)
TOTALE ORE	17	510 (18 in FAD) di cui 40 di accoglienza

3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

3.2.3 CORSI DI I LIVELLO – II PERIODO DIDATTICO (CON ACCREDITAMENTO PER IL II LIVELLO) (a.s. 2024/25*)

(*) Questa sezione viene aggiornata ogni anno entro il 31 ottobre.

I percorsi di primo livello/secondo periodo didattico sono finalizzati al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici.

Rientrano quindi in quest'area tutte le attività finalizzate a incrementare le competenze di base connesse all'alfabetizzazione funzionale. Alla fine del percorso è rilasciata apposita certificazione delle competenze acquisite.

Il CPIA2 di Gavardo, in convenzione con gli Istituti Superiori "Don Milani" di Montichiari e "Battisti" di Salò, cogestisce sperimentalmente Corsi di I Livello - Secondo periodo didattico con accreditamento per il II Livello, **assimilabili ai Corsi di II Livello - Primo periodo didattico.**

Tali corsi intensivi permettono in una sola annualità l'assolvimento sia dell'obbligo scolastico, sia del Primo periodo del II Livello (biennio dell'ex-Scuola Superiore per i corsi AFM - Amministrazione, Finanza e Marketing, MAT - Manutenzione e Assistenza Tecnica ed Enogastronomia), consentendo quindi l'iscrizione alla terza classe delle ex-Scuola Superiore nei tre indirizzi avviati.

I corsi del 2° periodo si concludono con certificazione dell'assolvimento dell'obbligo scolastico e relativa certificazione di competenze. Tali corsi sono inoltre riconosciuti come parte integrante del 1° periodo dei percorsi di 2° livello.

PROGETTO CPIA/DON MILANI ANNO SCOLASTICO 2024-25

In conformità al nuovo ordinamento dei corsi d'istruzione per adulti, stabilito col DPR 263/12, definito con le Linee Guida di cui all'art. 11 e pubblicate sulla G. U. dell'8 giugno 2015, l'équipe di progetto di **CPIA BS2, IIS "D. Milani"**, (in rispetto degli scopi dell'Accordo di rete) propone il presente **progetto** di corso per l'anno scolastico **2024/25**, finalizzato al conseguimento della **certificazione connessa all'obbligo scolastico e preliminare al proseguimento nel corso di 2° livello per il conseguimento del Diploma.**

Il corso sarà svolto in presenza, presso l'IIS Don Milani. La data di inizio è prevista per il **23 settembre 2024**, previa verifica della presenza di tutti i docenti coinvolti. In caso non siano ancora stati nominati alcuni docenti si potrà iniziare con un orario ridotto.

Il progetto prevede l'indirizzo **AFM (finanza e marketing)** e l'indirizzo **MAT (manutenzione ed assistenza tecnica)** ed è attivato con risorse in sinergia tra i due Istituti. Si prevedono **7 ore garantite dall'Istituto Don Milani** con le rispettive classi di concorso: 2 ore di Diritto ed Economia Politica, 2 ore di Economia Aziendale, 2 ore di Laboratorio Tecnico che vengono svolte in condivisione con la classe 3^a del 2° livello e 1 ora di Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica, in sostituzione delle discipline di Diritto ed Economia Politica ed Economia Aziendale per l'indirizzo MAT. **Il CPIA di Gavardo garantisce 18 ore:** 2 ore di Letteratura, 2 ore di Italiano 1 ora di Storia, 1 ora di Geografia, 1 ora di potenziamento della lingua italiana, 2 ore di Scienze Integrate, 2 ore di Informatica, 4 ore di Matematica, 3 ore di Inglese, per un totale di **22 ore settimanali per il corso AFM e 21 ore per il corso MAT.** Il corso, così proposto, ha connotazione derivante dagli insegnamenti comuni del settore tecnico con indirizzo economico con conseguente accreditamento nei corsi di 2° livello di quel settore, ma dà anche diritto alla certificazione di competenze relativa all'obbligo scolastico, prevista dal DM 139/07, spendibile in molteplici percorsi formativi. Tali proposte aderiscono **all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto Don Milani** e contribuiscono a rafforzare la proposta all'utenza

PROGETTO CPIA/DON MILANI CON SEDE A MONTICHIARI IS DON MILANI: CORSO DI I LIVELLO - II PERIODO CON ACCREDITAMENTO PER IL II LIVELLO

INDIRIZZI AFM (Amministrazione Finanza e Marketing) E MAT (Manutenzione e Assistenza Tecnica) - MONTE ORE SETTIMANALE ED ANNUALE PER ASSI E DISCIPLINE. ANNO SCOLASTICO 24-25.

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	MONTE ORE SETTIMANALE	MONTE ORE ANNUALE	
ASSE DEI LINGUAGGI	LINGUA, GRAMMATICA E LETTERATURA ITALIANA	5	165	264
	LINGUA INGLESE	3	99	
ASSE STORICO SOCIALE - ECONOMICO	STORIA/GEOGRAFIA	2	66	198
	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA (solo per l'AFM)	2	66	
	ECONOMIA AZIENDALE (solo per l'AFM)	2	66	
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	4	132	132
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	SCIENZE INTEGRATE /NAT.	2	66	
	INFORMATICA	2	66	
	LABORATORI (solo per il MAT)	3	99	
AFM TOTALE ORE		22	726	
MAT TOTALE ORE		21	693	

A partire dall'a.s. 2025-26, il CPIA2 di Gavardo attiverà un percorso sperimentale di Secondo Periodo in convenzione con l'IIS "Luigi Cerebotani" di Lonato del Garda ad indirizzo tecnologico (**Diploma tecnico triennale in "Meccanica, mecatronica ed energia**). Nel corso dell'a.s. 2024-25 sono previste attività congiunte di progettazione e di promozione del percorso.

Con lo stesso Istituto Superiore, accreditato come ITS Academy territoriale, si è deliberato un accordo di rete per la partecipazione alla filiera formativa tecnologico-professionale di cui alla Legge n° 121 dell'8 agosto 2024.

PROGETTO CPIA/BATTISTI A.S. 2024-2025

In conformità al nuovo ordinamento dei corsi d'istruzione per adulti, stabilito col DPR 263/12, definito con le Linee Guida di cui all'art. 11 e pubblicate sulla G. U. dell'8 giugno 2015, l'équipe di progetto di **CPIA BS2, ITS "C. BATTISTI"**, (in rispetto degli scopi dell'Accordo di rete) propone il presente **progetto** di corso per l'anno scolastico **2024/25**, finalizzato al conseguimento della **certificazione connessa all'obbligo scolastico e preliminare al proseguimento nel corso di 2° livello per il conseguimento del Diploma**.

Il corso sarà svolto in presenza, presso il CFP di Villanuova. La data di inizio è prevista per il **23 settembre 2024**, previa verifica della presenza di tutti i docenti coinvolti. In caso non siano ancora stati nominati alcuni docenti si potrà iniziare con un orario ridotto.

Il progetto prevede l'indirizzo **AFM (finanza e marketing)** ed è attivato con risorse in sinergia tra i due Istituti. Si prevedono **6 ore garantite dall'Istituto Battisti** con le rispettive classi di concorso: 2 ore di Diritto ed Economia Politica, 2 ore di Economia Aziendale e 2 ore di Letteratura e **18 ore garantite dal CPIA di Gavardo**: 5 ore di Italiano (2 ore +3 ore di attività di laboratorio per approfondire le conoscenze della grammatica e delle sue applicazioni nelle fasi comunicative, volte a rinforzare le competenze della lingua italiana), 1 ora di Storia, 1 ora di Geografia, 2 ore di Scienze Integrate, 2 ore di Informatica, 4 ore di Matematica, 3 ore di Inglese, per un totale di **24 ore settimanali**.

Il corso, così proposto, ha connotazione derivante dagli insegnamenti comuni del settore tecnico con indirizzo economico, con conseguente accreditamento nei corsi di 2° livello di quel settore, ma dà anche diritto alla certificazione di competenze relativa all'obbligo scolastico, prevista dal DM 139/07, spendibile in molteplici percorsi formativi.

Tali proposte aderiscono **all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto Battisti** e contribuiscono a rafforzare la proposta all'utenza.

PROGETTO CPIA/BATTISTI CON SEDE A GAVARDO IC: CORSO DI I LIVELLO - II PERIODO CON ACCREDITAMENTO PER IL II LIVELLO – INDIRIZZO AFM (Amministrazione Finanza e Marketing) - MONTE ORE SETTIMANALE ED ANNUALE PER ASSI E DISCIPLINE. A.S. 2024-25

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	ORE	
ASSE DEI LINGUAGGI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	231	330
	LINGUA INGLESE	99	
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	STORIA/GEOGRAFIA	66	198
	DIRITTO	66	
	ECONOMIA	66	
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	132	132
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	SCIENZE INTEGRATE	66	132
	INFORMATICA	66	
TOTALE ORE		792	

PROGETTO CPIA/DE MEDICI A.S. 2024-2025

In conformità al nuovo ordinamento dei corsi d'istruzione per adulti, stabilito col DPR 263/12, definito con le Linee Guida di cui all'art. 11 e pubblicate sulla G. U. dell'8 giugno 2015, l'équipe di progetto del **CPIA BS 2, "I.P.S.E.O.A" CATERINA DE MEDICI**, (in rispetto degli scopi dell'Accordo di rete) propone il presente **progetto** di corso per l'anno scolastico **2024/25**, finalizzato al conseguimento della **certificazione connessa all'assolvimento dell'obbligo scolastico (prevista dal DM 139/07) e preliminare al proseguimento al 2° periodo didattico del 2° livello per il conseguimento del Diploma di Enogastronomia e ospitalità alberghiera.**

"Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo «Enogastronomia e ospitalità alberghiera» possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera (...) opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio".

Il corso sarà svolto presso la sede dell'IPSEOA De Medici a Desenzano al piano primo, Settore sud/ovest nell'aula 1B, mentre il mercoledì, serata in cui si svolgeranno i laboratori di Sala e Cucina, si utilizzerà il Piano terra.

La data di inizio è prevista per il **23 SETTEMBRE 2024** previa verifica della presenza di tutti i docenti coinvolti. In caso non siano ancora stati nominati alcuni docenti si potrà iniziare con un orario ridotto.

Il progetto prevede l'indirizzo **Enogastronomia, con curvatura su Sala e Vendita** ed è attivato con risorse in sinergia tra i due Istituti. Si prevedono **12 ore garantite dall'Istituto De Medici** con le rispettive classi di concorso (2 ore di tedesco, 2 ore di diritto, 2 ore di scienze dell'alimentazione, 2 ore di accoglienza turistica e 4 ore di laboratorio cucina e sala e vendita) e **13 ore garantite dal CPIA 2** (4 ore di italiano, 1 ora di storia, 1 ora di geografia, 2 ore di inglese, 2 ore di scienze integrate, 3 ore di matematica), per un totale di **25 ore settimanali**.

PROGETTO CPIA/DE MEDICI CON SEDE A DESENZANO: CORSO DI I LIVELLO - II PERIODO CON ACCREDITAMENTO PER IL II LIVELLO – INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA- MONTE ORE SETTIMANALE ED ANNUALE PER ASSI E DISCIPLINE. A.S.2024-2025

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	ORE	
ASSE DEI LINGUAGGI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	264
	LINGUA INGLESE	66	
	LINGUA TEDESCA	66	
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	STORIA/GEOGRAFIA	66	264
	DIRITTO ED ECONOMIA	66	
	LABORATORIO DI SALA E VENDITA	66	
	LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TUR.	66	
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	99	99
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	SCIENZE INTEGRATE	66	198
	SCIENZE DEGLI ALIMENTI	66	
	LABORATORIO DI ENOGASTRONOMIA	66	
TOTALE ORE		825	

3.3 CURRICOLO D'ISTITUTO

3.3.1 CORSI DI ALFABETIZZAZIONE

Livello PRE-A1 totale n° 60 ore		
UDA N° 1	PRESENTARE SE STESSI e LA PROPRIA FAMIGLIA. LESSICO DI BASE.	30 ore
UDA N° 2	PRESENTARE LE PROPRIE ABITUDINI E IL PROPRIO AMBIENTE. LESSICO DI BASE.	30 ore

Livello A1 totale n° 100 ore		
UDA N° 1	PRESENTARE SE STESSI. LESSICO DI BASE.	20 ore
UDA N° 2	LA FAMIGLIA E LA CASA. LESSICO DI BASE.	20 ore
UDA N° 3	I LUOGHI DELLA VITA QUOTIDIANA. LESSICO DI BASE.	20 ore
UDA N° 4	LA SCUOLA E LA SALUTE. LESSICO DI BASE.	20 ore
UDA N° 5	IL LAVORO E I SERVIZI PUBBLICI. LESSICO DI BASE.	20 ore

Livello A2 totale n° 80 ore		
UDA N° 1	LA PERSONA, LA FAMIGLIA, LE RELAZIONI SOCIALI.	20 ore
UDA N° 2	LA SALUTE E I SERVIZI PUBBLICI.	20 ore
UDA N° 3	LA SCUOLA E I MEZZI DI COMUNICAZIONE.	20 ore
UDA N° 4	IL LAVORO E IL TEMPO LIBERO.	20 ore

PER VISIONARE IL DETTAGLIO DELLE SINGOLE UDA, CLICCA QUI SOTTO:

[ALLEGATO 4](#) – Dettaglio delle UDA nei Corsi di Alfabetizzazione

3.3.2 CORSI DI I LIVELLO – I PERIODO DIDATTICO (30 settimane di lezione)

UDA N°	ASSE	TITOLO	TOT. ORE
1	LINGUISTICO ITALIANO (150 ore)	PARLIAMO L'ITALIANO	30
2		CAPIRE IL TESTO	30
3		IMPARIAMO A SCRIVERE	45
4		CONOSCERE L'ARTE	15
5		LINGUAGGIO E NUOVE TECNOLOGIE	15
6		(*) Corso potenziato	I LINGUAGGI NON VERBALI
1	LINGUISTICO LINGUA STRANIERA INGLESE* (90 ore)	PARLARE DI SÉ E DEGLI ALTRI	24
2		DESCRIVERE L'AMBIENTE E LE PERSONE	20
3		PARLARE DI LAVORO E DI ROUTINE	20
4		ESPRIMERE ABILITÀ, PERMESSI, RICHIESTE, INVITI E GUSTI PERSONALI	10
5		PARLARE DI AZIONI IN CORSO E IMPEGNI PROGRAMMATI	8
6		CIVILTÀ: IL MONDO ANGLOFONO E L'AMBIENTE	4
7		(*) Corso potenziato	EDUCAZIONE CIVICA
1	STORICO-SOCIALE (60 ore)	CONOSCERE LA STORIA	20 (4 in FAD)
2		I DIRITTI DEL CITTADINO	10
3		IL LAVORO	10
4		LE BASI DELLA GEOGRAFIA	10 (2 in FAD)
5		GLI STATI D'EUROPA E DEL MONDO	10 (2 in FAD)
1	MATEMATICO ARITMETICA, GEOM. EUCLIDEA E ANALITICA, STATISTICA* (120 ore)	IL SISTEMA DI NUMERAZIONE DECIMALE E LE QUATTRO OPERAZIONI FONDAMENTALI	15
2		L'ELEVAMENTO A POTENZA E LA DIVISIBILITÀ	15
3		LE FRAZIONI	15
4		ENTI GEOMETRICI FONDAMENTALI E FIG. PIANE	15
5		IL PIANO CARTESIANO ORTOGONALE	15
6		STATISTICA, PROBABILITÀ E GRAFICI	15
7		(*) Corso potenziato	RECUPERO/POTENZIAMENTO

1	ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO SCIENZE (30 ore)	SCIENZE DELLA TERRA	10
2		EDUCAZIONE AMBIENTALE	10
3		EDUCAZIONE ALLA SALUTE	10
1	ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO TECNOLOGIA* (60 ore di cui 10 in FAD) (*) Corso potenziato	IL COMPUTER E IL SISTEMA OPERATIVO	2
		SCRIVERE DOCUMENTI DI TESTO	10
3		INTERNET E POSTA ELETTRONICA	10
4		IL FOGLIO DI CALCOLO	10
5		I SOFTWARE PER LA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE	10
6		I MATERIALI E LE LORO PROPRIETÀ	4 (4 in FAD)
7		LE FONTI ENERGETICHE E LE MACCHINE	6 (6 in FAD)
8		IL DISEGNO TECNICO	8
	TOTALE ORE		510 (18 in FAD)
	Di cui di accoglienza		40

PER VISIONARE IL DETTAGLIO DELLE SINGOLE UDA, CLICCA QUI SOTTO:

[ALLEGATO 5](#) – Dettaglio delle UDA nei Corsi di I Livello – I Periodo didattico

**3.3.3 CORSI DI I LIVELLO – II PERIODO DIDATTICO
(CON ACCREDITAMENTO PER IL II LIVELLO) (33 settimane di lezione)**

SEDE DI MONTICHIARI: INDIRIZZO AFM (Amministrazione Finanza e Marketing)

UDA N°	ASSE	TITOLO UDA	TOT. ORE
1	LINGUISTICO – ITALIANO (231 ore)	STRUTTURA GRAMMATICALE E SINTATTICA DELLA LINGUA ITALIANA	66
2		IL CIRCUITO COMUNICATIVO E LE TIPOLOGIE TESTUALI	15
3		IL TESTO NARRATIVO: IL ROMANZO GIALLO	18
4		IL TESTO ARGOMENTATIVO	18
5		IL TESTO POETICO	15
6		LABORATORIO DI ITALIANO (RECUPERO E POTENZIAMENTO)	99
1	LINGUISTICO – INGLESE (99 ore)	PARLARE DI SÉ E DEGLI ALTRI	32
2		ROUTINE, LAVORO E TEMPO LIBERO	28
3		AZIONI IN SVOLGIMENTO E IMPEGNI PROGRAMMATI	17
4		LE ESPERIENZE DEL PASSATO	22
1	STORICO - SOCIALE – ECONOMICO STORIA - GEOGRAFIA (66 ore)	BRANCO, TRIBÙ, STATO: L'ORGANIZZAZIONE SOCIALE, DALL'OMINIDE AL CITTADINO	22
2		ITALIA, EUROPA, MONDO	22
3		IL LAVORO, I SERVIZI, IL MERCATO	22
1	STORICO - SOCIALE – ECONOMICO DIRITTO (66 ore)	IL DIRITTO E LE SUE FONTI	6
2		IL RAPPPORTO GIURIDICO	6
3		LO STATO	8
4		LA COSTITUZIONE: PRINCIPI, DIRITTI E DOVERI	6
5		ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA – ORGANI DELLO STATO	6
6		AUTONOMIE TERRITORIALI, UNIONE EUROPEA ED ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	6
7		L'ATTIVITÀ ECONOMICA	6
8		I FATTORI DELLA PRODUZIONE	6
9		IL MERCATO DELLA MONETA	6
10		IL MERCATO DEL LAVORO	6
11		DIDATTICA DELL'EDUCAZIONE CIVICA	4
1	STORICO - SOCIALE - ECONOMICO ECONOMIA AZIENDALE (66 ore)	IL CALCOLO FINANZIARIO	22
2		I DOCUMENTI DELLA COMPRAVENDITA NELLA FASE DI ESECUZIONE	22
3		I METODI DI PAGAMENTO	22
1	MATEMATICO (132)	LE BASI DELL'ARITMETICA	22
2		IL CALCOLO LETTERALE	22
3		LE EQUAZIONI DI I GRADO	10
4		LE DISEQUAZIONI DI I GRADO	8
5		LE EQUAZIONI DI II GRADO	10
6		LE DISEQUAZIONI DI II GRADO	8
7		ELEMENTI DI STATISTICA	8
8		ENTI GEOMETRICI FONDAMENTALI	11
9		ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	33

1	SCIENTIFICO- TECNOLOGICO SCIENZE (66 ore)	SCIENZE DELLA TERRA - L'UNIVERSO	25
2		SCIENZE DELLA TERRA - IL SISTEMA SOLARE	25
3		BIOLOGIA GENETICA – L'ORGANIZZAZIONE DEI VIVENTI	16
1	SCIENTIFICO- TECNOLOGICO INFORMATICA (66 ore)	IL COMPUTER	4
2		SCRIVERE DOCUMENTI DI TESTO	8
3		INTERNET E POSTA ELETTRONICA	8
4		IL FOGLIO DI CALCOLO	26
5		LA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE	10
6		IL DATABASE E I SUOI OGGETTI	10
TOTALE:			792

SEDE DI MONTICHIARI: INDIRIZZO MAT (Manutenzione e Assistenza Tecnica)

UDA N°	ASSE	TITOLO UDA	TOT. ORE
1	LINGUISTICO – ITALIANO (231 ore)	STRUTTURA GRAMMATICALE E SINTATTICA DELLA LINGUA ITALIANA	66
2		IL CIRCUITO COMUNICATIVO E LE TIPOLOGIE TESTUALI	15
3		IL TESTO NARRATIVO: IL ROMANZO GIALLO	18
4		IL TESTO ARGOMENTATIVO	18
5		IL TESTO POETICO	15
6		LABORATORIO DI ITALIANO (RECUPERO E POTENZIAMENTO)	99
1	LINGUISTICO – INGLESE (99 ore)	PARLARE DI SÉ E DEGLI ALTRI	32
2		ROUTINE, LAVORO E TEMPO LIBERO	28
3		AZIONI IN SVOLGIMENTO E IMPEGNI PROGRAMMATI	17
4		LE ESPERIENZE DEL PASSATO	22
1	STORICO - SOCIALE – ECONOMICO STORIA - GEOGRAFIA (66 ore)	BRANCO, TRIBÙ, STATO: L'ORGANIZZAZIONE SOCIALE, DALL'OMINIDE AL CITTADINO	22
2		ITALIA, EUROPA, MONDO	22
3		IL LAVORO, I SERVIZI, IL MERCATO	22
1	MATEMATICO (132)	LE BASI DELL'ARITMETICA	22
2		IL CALCOLO LETTERALE	22
3		LE EQUAZIONI DI I GRADO	10
4		LE DISEQUAZIONI DI I GRADO	8
5		LE EQUAZIONI DI II GRADO	10
6		LE DISEQUAZIONI DI II GRADO	8
7		ELEMENTI DI STATISTICA	8
8		ENTI GEOMETRICI FONDAMENTALI	11
9		ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	33

1	SCIENTIFICO-TECNOLOGICO SCIENZE (66 ore)	SCIENZE DELLA TERRA - L'UNIVERSO	25
2		SCIENZE DELLA TERRA - IL SISTEMA SOLARE	25
3		BIOLOGIA GENETICA – L'ORGANIZZAZIONE DEI VIVENTI	16
1	SCIENTIFICO-TECNOLOGICO INFORMATICA (66 ore)	IL COMPUTER	4
2		SCRIVERE DOCUMENTI DI TESTO	8
3		INTERNET E POSTA ELETTRONICA	8
4		IL FOGLIO DI CALCOLO	26
5		LA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE	10
6		IL DATABASE E I SUOI OGGETTI	10
1	SCIENTIFICO-TECNOLOGICO LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (66 ore)	FONDAMENTI DI ELETTROTECNICA	33
2		CIRCUITI ELETTRICI IN CONTINUA	33
1	SCIENTIFICO-TECNOLOGICO TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA (66 ore)	LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA TECNICA	22
2		IL C.A.D.	22
3		LA TECNOLOGIA DEI MATERIALI	22
TOTALE:			792

PROGETTO CPIA/BATTISTI: INDIRIZZO AFM (Amministrazione Finanza e Marketing)

UDA N°	ASSE	TITOLO UDA	TOT. ORE
1	LINGUISTICO – ITALIANO (231 ore)	STRUTTURA GRAMMATICALE E SINTATTICA DELLA LINGUA ITALIANA	66
2		IL CIRCUITO COMUNICATIVO E LE TIPOLOGIE TESTUALI	15
3		IL TESTO NARRATIVO: IL ROMANZO GIALLO	18
4		IL TESTO ARGOMENTATIVO	18
5		IL TESTO POETICO	15
6		LABORATORIO DI ITALIANO (RECUPERO E POTENZIAMENTO)	99
1	LINGUISTICO – INGLESE (99 ore)	PARLARE DI SÉ E DEGLI ALTRI	32
2		ROUTINE, LAVORO E TEMPO LIBERO	28
3		AZIONI IN SVOLGIMENTO E IMPEGNI PROGRAMMATI	17
4		LE ESPERIENZE DEL PASSATO	22
1	STORICO - SOCIALE – ECONOMICO STORIA (33 ore)	DALLA PREISTORIA ALLA ROMA REPUBBLICANA	18
2		DA AUGUSTO ALLA FINE DELL'ALTO MEDIOEVO	15
1	STORICO - SOCIALE – ECONOMICO GEOGRAFIA (33 ore)	I SAPERI E I CAMPI DI STUDIO DELLA GEOGRAFIA	18
2		CONTINENTI E STATI	15
1	STORICO - SOCIALE – ECONOMICO DIRITTO (66 ore)	IL DIRITTO E LE SUE FONTI	6
2		IL RAPPORTO GIURIDICO	6
3		LO STATO	8
4		LA COSTITUZIONE: PRINCIPI, DIRITTI E DOVERI	6
5		ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA – ORGANI DELLO STATO	6
6		AUTONOMIE TERRITORIALI, UNIONE EUROPEA ED ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	6

7		L'ATTIVITÀ ECONOMICA	6
8		I FATTORI DELLA PRODUZIONE	6
9		IL MERCATO DELLA MONETA	6
10		IL MERCATO DEL LAVORO	6
11		DIDATTICA DELL'EDUCAZIONE CIVICA	4
1	STORICO - SOCIALE - ECONOMICO ECONOMIA AZIENDALE (66 ore)	GLI STRUMENTI OPERATIVI	14
2		LE AZIENDE	14
3		GLI SCAMBI ECONOMICI DELL'AZIENDA	13
4		LA GESTIONE E I SUOI RISULTATI	13
5		IL CREDITO E I CALCOLI FINANZIARI	12
1	MATEMATICO (132)	LE BASI DELL'ARITMETICA	22
2		IL CALCOLO LETTERALE	22
3		LE EQUAZIONI DI I GRADO	14
4		LE DISEQUAZIONI DI I GRADO	8
5		LE EQUAZIONI DI II GRADO	10
6		LE DISEQUAZIONI DI II GRADO	8
7		ELEMENTI DI STATISTICA	8
8		ENTI GEOMETRICI FONDAMENTALI	11
9		ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	33
1	SCIENTIFICO-TECNOLOGICO SCIENZE (66 ore)	ORGANIZZAZIONE DEI VIVENTI	15
2		STRUTTURA DELL'UNIVERSO	12
3		IL SISTEMA SOLARE	12
4		LA TERRA: FORMA, DIMENSIONI, STRUTTURA INTERNA	12
5		LA DERIVA DEI CONTINENTI, VULCANI E TERREMOTI	10
6		EDUCAZIONE AMBIENTALE	5
1	SCIENTIFICO-TECNOLOGICO INFORMATICA (66 ore)	IL COMPUTER	2
2		SCRIVERE DOCUMENTI DI TESTO	12
3		INTERNET E POSTA ELETTRONICA	12
4		IL FOGLIO DI CALCOLO	20
5		LA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE	10
6		IL DATABASE E I SUOI OGGETTI	10
		TOTALE:	792

SEDE DI DESENZANO DEL GARDA: INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA – CURVATURA SALA E VENDITA

UDA N°	ASSE	TITOLO UDA	TOT. ORE
1	LINGUISTICO – ITALIANO (132 ore)	I SUONI E LE LETTERE DELLA LINGUA ITALIANA	16
2		LE FORME DELLE PAROLE: LA MORFOLOGIA	32
3		LA COMUNICAZIONE E LA SCRITTURA	16
4		LA SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE	16
5		LA SINTASSI DELLA FRASE COMPLESSA	32
6		IL PIACERE DI LEGGERE	20
1	LINGUISTICO – INGLESE (66 ore)	PARLARE DI SÉ E DEGLI ALTRI	22
2		ROUTINE, LAVORO E TEMPO LIBERO	18
3		AZIONI IN SVOLGIMENTO E IMPEGNI PROGRAMMATI	12
4		LE ESPERIENZE DEL PASSATO	14
1	LINGUISTICO – TEDESCO (66 ore)	PARLARE DI SÉ E DEGLI ALTRI	30
2		ROUTINE, LAVORO E TEMPO LIBERO	24
3		SITUAZIONI COMUNICATIVE NELLE STRUTTURE RICETTIVE (HOTEL E RISTORANTE)	8
4		EDUCAZIONE CIVICA: I PAESI GERMANOFONI	4
1	STORICO - SOCIALE - ECONOMICO STORIA - GEOGRAFIA (66 ore)	DALLA PREISTORIA ALLA STORIA	6
2		LA CIVILTÀ GRECA	8
3		L'ITALIA, DALLA NASCITA DI ROMA ALLA REPUBBLICA	8
4		L'IMPERO ROMANO	8
5		L'ALTO MEDIOEVO	8
6		CARLO MAGNO E LA SOCIETÀ FEUDALE	6
1	STORICO - SOCIALE - ECONOMICO DIRITTO ED ECONOMIA (66 ore)	ITALIA: MERIDIONALE, CENTRALE, SETTENTRIONALE	8
2		EUROPA E MONDO (stati, territorio, popolazione)	8
3		L'ABC DELLA GEOGRAFIA (geografia generale ed economica)	6
1	STORICO - SOCIALE - ECONOMICO DIRITTO ED ECONOMIA (66 ore)	I PRINCIPI GENERALI DEL DIRITTO	10
2		LE FONTI DEL DIRITTO	12
3		ELEMENTI COSTITUTIVI DELLO STATO	10
4		SICUREZZA SUL LAVORO	12
5		COSTITUZIONE, PRINCIPI FONDAMENTALI E DIRITTI CIVILI	10
6		COSTITUZIONE, ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA	12
1	STORICO - SOCIALE - ECONOMICO LABORATORIO SALA E VENDITA (66 ore)	PROFESSIONE CAMERIERE E BARISTA	12
2		DIVENTARE UN PROFESSIONISTA	12
3		REQUISITI	12
4		SBOCCHI PROFESSIONALI	12
5		LA DIVISA E GLI ACCESSORI	12
1	STORICO - SOCIALE - ECONOMICO LABORATORIO DI ACCOGLIENZA (66 ore)	LE STRUTTURE RICETTIVE	6
2		GLI SPAZI DI UNA STRUTTURA RICETTIVA	8
3		FRONT OFFICE E ROOM DIVISION	10
4		LA FASE "ANTE": LA PRENOTAZIONE E IL PRE STAY	14
5		LA FASE "IN": IL CHECK-IN	8
1	MATEMATICO (99)	LE BASI DELL'ARITMETICA	22
2		IL CALCOLO LETTERALE	22
3		LE EQUAZIONI DI I GRADO	10
4		LE DISEQUAZIONI DI I GRADO	8
5		LE EQUAZIONI DI II GRADO	10
6		LE DISEQUAZIONI DI II GRADO	8
7		ELEMENTI DI STATISTICA	8
8		ENTI GEOMETRICI FONDAMENTALI	11

1	SCIENTIFICO-TECNOLOGICO SCIENZE INTEGRATE (66 ore)	SCIENZE DELLA TERRA - L'UNIVERSO	12
2		SCIENZE DELLA TERRA - IL SISTEMA SOLARE	12
3		BIOLOGIA GENETICA – L'ORGANIZZAZIONE DEI VIVENTI	42
1	SCIENTIFICO-TECNOLOGICO SCIENZE ALIMENTAZIONE (66 ore)	L'IGIENE	16
2		LA CONSERVAZIONE E LA COTTURA DEI CIBI	18
3		I NUTRIENTI E I PRINCIPI DI DIETOLOGIA	16
4		LE MALNUTRIZIONI	16
1	SCIENTIFICO-TECNOLOGICO LABORATORIO DI ENOGASTRONOMIA 66 ore)	LA FIGURA PROFESSIONALE DEL CUOCO	10
2		I REPARTI E LE ATTREZZATURE DI CUCINA	10
3		IGIENE E SICUREZZA	10
4		IL LAVORO IN CUCINA	12
5		TECNICHE DI COTTURA E CONSERVAZIONE	12
6		I VEGETALI IN CUCINA	12
		TOTALE:	825

PER VISIONARE IL DETTAGLIO DELLE SINGOLE UDA, CLICCA QUI SOTTO:

[ALLEGATO 5 bis](#) – Dettaglio delle UDA nei Corsi di I Livello – I Periodo didattico
Indirizzi MAT e AFM

[ALLEGATO 5 ter](#) – Dettaglio delle UDA nei Corsi di I Livello – I Periodo didattico
Indirizzo ENOGASTRONOMIA

3.3.4 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

A.PRINCIPI A FONDAMENTO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA (Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, aggiornamento delle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole).

1. Conoscenza della Costituzione:

La Costituzione è il riferimento principale per valori, diritti, doveri e comportamenti personali e istituzionali.

L'educazione civica si basa sulla conoscenza storica, giuridica e valoriale della Costituzione, evidenziandone il carattere personalistico.

2. Centralità della persona:

La persona è il fulcro della società e dello Stato.

Valorizzazione dei talenti di ogni studente e promozione del rispetto per tutti gli esseri umani.

Importanza dei valori di solidarietà, libertà, uguaglianza, democrazia e Stato di diritto.

3. Cultura dei doveri:

Necessità di sviluppare una cultura dei doveri accanto ai diritti.

Promozione del rispetto delle regole per favorire convivenza civile e responsabilità individuale.

4. Valorizzazione della cultura del lavoro:

Insegnare il valore del lavoro fin dal primo ciclo scolastico come elemento fondante della società.

5. Inclusione e alleanza educativa:

La scuola deve favorire l'inclusione, supportando studenti con disabilità, con difficoltà linguistiche o senza uguali opportunità formative.

Collaborazione tra scuola, famiglia e territorio per formare cittadini responsabili e consapevoli.

6. Educazione ambientale e cittadinanza attiva:

Integrazione di tematiche ambientali e promozione della sostenibilità, come previsto da normative specifiche.

Valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale per sviluppare senso di appartenenza e cittadinanza attiva.

7. Integrazione degli studenti stranieri:

L'educazione civica contribuisce a evitare fenomeni di ghettizzazione e favorisce coesione sociale.

8. Senso di appartenenza e identità nazionale:

Rafforzare il legame tra cittadinanza, valori costituzionali e identità italiana, in armonia con l'Unione Europea.

9. Principio di sussidiarietà:

Promozione dell'iniziativa autonoma dei cittadini e dello spirito imprenditoriale.

10. Approccio trasversale e interdisciplinare:

L'educazione civica coinvolge tutte le discipline scolastiche in un curriculum unitario e condiviso. Valorizzazione di metodologie didattiche esperienziali e attività pratiche.

11. Autonomia scolastica:

Riconoscimento del principio di autonomia delle scuole per favorire un raccordo tra discipline e per integrare l'educazione civica in ogni ambito del curriculum.

12. Obiettivi generali:

Sviluppare pensiero critico, dialogo, rispetto reciproco e partecipazione attiva degli studenti alla società.

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche riconducibili ai tre nuclei concettuali:

COSTITUZIONE (ordinamento dello Stato e delle istituzioni, simboli di appartenenza, educazione alla legalità, educazione stradale, diritti e doveri civici).

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ (cultura del lavoro, sostenibilità ambientale e benessere, valorizzazione dei beni pubblici e del patrimonio culturale, educazione alla salute e contrasto alle dipendenze, educazione finanziaria e previdenziale).

CITTADINANZA DIGITALE (le abilità essenziali dello studente, le sfide e le opportunità, educazione alla cittadinanza digitale, competenze e sensibilizzazione ai dati e alle notizie in rete, uso responsabile).

L'educazione civica è trasversale e integrata nei curriculum scolastici, valorizzando temi come ambiente, legalità, cittadinanza digitale e Costituzione attraverso discipline già esistenti. Il Collegio dei Docenti organizza percorsi interdisciplinari, collegando contenuti disciplinari e obiettivi di educazione civica per sviluppare conoscenze, abilità e competenze. L'approccio è progressivo e adeguato all'età e alle esperienze pregresse degli studenti (in particolare modo degli apprendenti adulti), garantendo coerenza con le Indicazioni Nazionali e Linee Guida per tutti gli ordini di scuola.

B. ORGANIZZAZIONE

Nei corsi di istruzione per gli adulti di primo e secondo livello istituiti a norma del D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, i traguardi, le competenze e gli obiettivi sono perseguiti attraverso percorsi che tengono conto del D.M. 12 marzo 2015 (Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti) e dei patti formativi individuali sottoscritti con gli studenti. Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Per un quadro completo ed esaustivo consultare il curriculum integrato di Educazione Civica.

Il Decreto
Le Linee Guida

3.3.5 Didattica a distanza (FAD) nella progettazione dei percorsi degli adulti.

Premessa

Il legislatore ha individuato nella fruizione a distanza (FAD) della didattica un elemento costitutivo dei percorsi d'apprendimento degli adulti (ai sensi dell'art. 4, comma 9, lett. c, DPR 263/12 e delle relative Linee Guida all'art.5.3).

La FAD rappresenta una delle principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici delineati nel Regolamento: il nuovo sistema di istruzione degli adulti, infatti, prevede che l'adulto possa fruire a distanza una parte del periodo didattico prescelto in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo.

La fruizione a distanza favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, soddisfacendo particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali. spesso legate alle molteplici ed ineludibili responsabilità professionali, personali e familiari che lo studente adulto è chiamato ad assumersi.

La FAD contribuisce inoltre allo sviluppo della "competenza digitale", riconosciuta fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006.

Il contributo della DAD e della DDI durante l'emergenza pandemica

L'improvvisa interruzione delle relazioni fisiche per l'emergenza COVID19, in ottemperanza alle disposizioni del DPCM del 25 febbraio 2020 ha imposto una revisione della progettazione educativo-didattica, che è stata riadattata a modalità relazionali a distanza. Il D.L. aprile 2020, n. 22 (convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3) ha poi chiarito come il personale docente avesse il dovere di assicurare le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione con l'obbligo di attivare **la didattica a distanza, DAD**, attraverso l'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Tutto il personale d'istituto ha dunque dovuto rimettere in discussione regole, modelli, programmazioni, relazioni con l'obiettivo di continuare a "sostenere" i nostri alunni, provando a costruire un'altra forma di relazione pedagogica. L'avvio della fase della didattica a distanza in quel momento ha assunto due significati: continuare a perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola", mantenendo il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, un rischio assai alto vista la particolare conformazione di tale didattica ove è imprescindibile una discreta capacità logistica, una buona carica motivazionale e discreto spirito d'iniziativa, dall'altro lato non interrompere il percorso di apprendimento e fare in modo che ogni studente fosse coinvolto in attività eterogenee specifiche del proprio percorso, cogliendo l'occasione delle diverse opportunità (lettura di libri, visione di film, ascolto di musica, visione di documentari, accesso a portali istituzionali) sotto la guida dell'insegnante. Ogni docente ha lavorato per mantenere vive le interazioni con gli studenti, condividendo i percorsi e le difficoltà che scaturivano man mano nell'affrontare una situazione così imprevista così da dare validità sostanziale, non solo meramente formale, al percorso formativo. "Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta" (Nota M.I. n° 388 del 17/03/2020).

Le caratteristiche e le finalità della FAD nei percorsi del CPIA-2: verso una didattica integrata

I docenti hanno rivisto e condiviso le programmazioni disciplinari individuando dei macro-obiettivi educativo-didattici, facilitando il più possibile lo sviluppo di competenze trasversali, comuni a più discipline; abilità di carattere generale, a largo spettro, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro.

Il curricolo dei percorsi di apprendimento in cui si articola l'offerta formativa del CPIA-2 è stato profondamente rivisto e strutturato in UDA fruibili anche a distanza, in modalità asincrona, fermo restando il riconoscimento, ai fini del computo delle presenze, del solo 20% del monte ore, come imposto dalla vigente normativa.

Cardine della trasformazione didattica è stato il passaggio dal semplice libro di testo a dispense cartacee e multimediali nate dalla collazione di più fonti e calibrate sulle competenze iniziali e sulle specifiche esigenze formative dei singoli corsisti.

Per ogni disciplina è stata disposta la creazione di un un archivio di materiali didattici multimediali strutturati, fruibili in format PDF, onde consentirne la stampa o una rapida ed efficace consultazione con qualsiasi dispositivo digitale, contenenti collegamenti ipertestuali, anche attraverso codici QR, alle videolezioni dei docenti dell'istituto, ovvero a quelle di altre istituzioni scolastiche.

Al termine di ogni dispensa sono stati opportunamente inseriti collegamenti a software didattici, o a prove interattive simulanti i test di verifica svolti in presenza al termine di ogni UDA, al fine di favorire nel corsista adulto l'autovalutazione delle abilità specifiche raggiunte e, più in generale, attraverso la riflessione metacognitiva, la consapevolezza della proprie inclinazioni e competenze.

Si sono predisposte, all'interno del registro elettronico in adozione, le modalità e le tempistiche per l'assegnazione agli studenti del materiale didattico afferente alle diverse UDA e per l'accreditamento delle relative lezioni (non oltre il 20% del monte-ore), dopo lo svolgimento dei test interattivi previsti.

Gli obiettivi strategici individuati in caso di un'attività didattica esclusivamente a distanza sono stati così definiti:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali, comprese le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- monitorare le situazioni di difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli studenti e intervenire anche con l'acquisto di strumenti tecnologici
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a distanza;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- accompagnare gli studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo;
- rilevare il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente;
- garantire ai genitori degli studenti minorenni l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

[ALLEGATO 5 quater](#) – Esempio di Unità di Apprendimento (UDA) erogabile in FAD, Tecnologia nei percorsi di Primo Livello – I Periodo didattico.

3.4 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**ANNO SCOLASTICO 2023-2024****CORSI DI LINGUE STRANIERE****AREA TEMATICA:**

Acquisizione delle competenze di base, intermedie e avanzate di lingua straniera inglese, tedesco, spagnolo.

APPROFONDIMENTO:

Corsi rivolti ai livelli *base, intermedio e avanzato*. L'approccio alla lingua è di tipo comunicativo- funzionale, atto all'acquisizione delle 4 abilità funzionali della lingua: *listening, speaking and interaction, reading, writing*. Si affrontano argomenti semplici e man mano più complessi riferibili ai vari ambiti linguistici con riflessioni grammaticali e linguistico-funzionali per permettere l'acquisizione delle strutture della lingua per comunicare. Progressi monitorati costantemente con autovalutazione da parte dei corsisti dei propri miglioramenti.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

Favorire l'acquisizione di una lingua straniera intesa come mezzo di espressione e di comunicazione funzionale con un metodo basato sull'acquisizione naturale della lingua.

Obiettivi di apprendimento corrispondenti ai livelli A1, A2 e B1+ del Quadro Comune Europeo delle lingue

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
GIOVANI E ADULTI AFFERENTI AL TERRITORIO DI SERVIZIO DEL CPIA 2 DI GAVARDO.	INTERNE ED ESTERNE

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Aula attrezzata con la LIM, computer, proiettore e collegamento wifi.

SEDE	CORSI	GIORNO/FASCIA ORARIA IN PRESENZA	DOCENTE
CFP VILLANUOVA	1 CORSO A2.1 INGLESE 1 CORSO A2.2 /B1 INGLESE 1 CORSO B1.3 INGLESE	GIOVEDÌ 18:00-19:30 MERCOLEDÌ 16:30-18:00 MERCOLEDÌ 18:15-19:45	GORNI LAZZARONI LAZZARONI
CFP VILLANUOVA	1 CORSO INTERMEDIO SPAGNOLO	LUNEDÌ 19:00-21:00	ACOSTA L.
SEDE CPIA-2 PONTE S. MARCO	1 CORSO A1/A2 INGLESE	GIOVEDÌ 18:00-19:30	SORRENTINO

SARÀ POSSIBILE ORGANIZZARE MINI-CORSI DA 20/25 ORE A PARTIRE DA GENNAIO 2024 NELLE SEDI DI VILLANUOVA, PONTE SAN MARCO E DESENZANO DEL GARDA:

I corsi sono organizzati in fascia pomeridiana, serale e pre-serale e sono rivolti alla popolazione adulta nella logica del life-long learning e dell'empowerment di competenze in età adulta. I corsi sono progettati e realizzati sulla base dei fabbisogni formativi espressi dal territorio.

CORSI DI INFORMATICA

AREA TEMATICA:

Alfabetizzazione informatica di livello base ed intermedio della popolazione adulta.

APPROFONDIMENTO:

Corso rivolto a chi non possiede e/o possiede competenze informatiche di base. L'attività didattica si articola in moduli di apprendimento specifici, incentrati sull'utilizzo della suite Microsoft Office, sulla gestione della posta elettronica, sulla navigazione nel Web e sull'utilizzo dei principali servizi erogati in rete da enti commerciali e non commerciali, sull'utilizzo dei principali social network, sulle possibilità ed i rischi delle attuali applicazioni dell'IA. Le esercitazioni riguardano testi formali e informali in Word, corredati di immagini, tabelle, grafici e collegamenti ipertestuali, fogli di calcolo di media complessità in Excel e presentazioni multimediali realizzate con PowerPoint. Il setting formativo è di norma basato sulla didattica cooperativa e sull'analisi metacognitiva, con un condivisione sistematica dei processi di apprendimento ed un monitoraggio continuo delle abilità acquisite.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE:

Acquisizione di competenze di base e intermedie relative alle abilità di utilizzo del PC in ambiente Windows, elaborazione di testi digitali, gestione di fogli di calcolo, presentazione multimediale, navigazione nel Web. Favorire la piena attuazione dei diritti di cittadinanza ed ampliare le competenze personali e professionali dei corsisti.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
GIOVANI E ADULTI AFFERENTI AL TERRITORIO DI SERVIZIO DEL CPIA 2 DI GAVARDO.	INTERNE

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Aula 3.0 dotata di LIM e di notebook con collegamento wi-fi.

NON SONO IN ATTO CORSI DI INFORMATICA. SI VALUTERÀ LA POSSIBILITÀ DI ORGANIZZARLI A PARTIRE DA GENNAIO 2024.

PROGETTO DM 10

In collaborazione con la Prefettura di Brescia il CPIA somministra il test di Italiano ai cittadini stranieri che devono ottenere il permesso di soggiorno di lungo periodo, che necessita di una certificazione di conoscenza della lingua italiana di livello A2. Il test si svolge presso la sede associata di Ponte san Marco l'ultimo mercoledì di ogni mese.

PROGETTO FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione)

Il CPIA promuove ed organizza corsi di Italiano per stranieri di livello A1, A2 e B1 in base ai bisogni formativi de territorio, finanziati dal "Fondo Asilo Migrazione e Integrazione" (Fami)", con l'obiettivo di promuovere una gestione integrata dei flussi migratori sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno: asilo, integrazione e rimpatrio. **Il CPIA 2 è chiamato a erogare le Azioni Formative in qualità di partner del progetto.** Tali azioni si configurano come complementari e sinergiche rispetto a quanto previsto dal CPIA nell'ambito della programmazione istituzionale.

Al fine di sostenere detta configurazione si sottolinea come sia sempre possibile per il destinatario essere **contestualmente** iscritto ai percorsi ordinamentali CPIA di *alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana* (AALI) ovvero ai percorsi di primo livello e al percorso modulare di accompagnamento a valere sui Piani regionali. Il CPIA 2, in quanto istituzione scolastica autonoma coinvolta direttamente nella realizzazione delle azioni formative, partecipa tramite un suo rappresentante territoriale, in raccordo con l'U.S.R., alla *governance* di progetto intervenendo, quando previsto, ai lavori del Tavolo FAMI per la formazione linguistica promosso dall'Autorità di Gestione. Nell'ambito delle azioni formative sopraccitate, il CPIA 2 si avvale del proprio personale interno esperto nell'insegnamento di italiano seconda lingua che dà la disponibilità a svolgere i percorsi in orario extracurricolare o da docenti esterni previo avviso pubblico. I corsi non seguono il calendario scolastico, ma iniziano e terminano autonomamente in diversi momenti dell'anno. Laddove ritenuto opportuno, i docenti esterni selezionati dal CPIA potranno prestare la propria attività di docenza anche presso altri CPIA coinvolti nel progetto. Con l'obiettivo di contribuire alla programmazione e realizzazione del Piano Regionale, il CPIA 2, rispetto al territorio di sua competenza, può concorrere all'individuazione dei soggetti terzi per la realizzazione di **servizi complementari**, laddove concordato con il Soggetto Capofila.

SONO STATI EMANATI NUOVI FINANZIAMENTI PER 6 NUOVI AVVISI FAMI 2021-2027. NEL COLLEGIO DOCENTI DEL 31 OTTOBRE 2023 SI SONO RACCOLTE LE DISPONIBILITÀ DEI DOCENTI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI ALFABETIZZAZIONE NELLE SEDI DOVE SARANNO RISCONTRATE LE NECESSITÀ.

PROGETTO ESAMI CILS

Il CPIA organizza nella sua sede associata di Ponte San Marco, in collaborazione con l'università di Siena, l'esame di certificazione B1 di lingua italiana per l'ottenimento della cittadinanza italiana. Le sessioni d'esame sono 6 annuali. L'esame propone compiti che si riferiscono a situazioni di vita reale per valutare la capacità del candidato di usare la lingua in diversi contesti di interazione comunicativa. Le prove misurano tutte le abilità linguistiche e comunicative: ascolto, comprensione della lettura, la capacità di gestire le strutture della comunicazione, la produzione scritta e la produzione orale.

3.5 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD ED AL PNRR

AMBITO	ATTIVITÀ
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> Digitalizzazione amministrativa della scuola e adeguamento degli ambienti di apprendimento <p>La Scuola è da tempo impegnata nei processi di innovazione digitale. Relativamente agli strumenti, va citato il rinnovo di spazi e ambienti di apprendimento, la creazione di un'aula 2.0 e la trasformazione di aule tradizionali in aule laboratoriali e multimediali, dotate di LIM e postazioni connesse alla rete internet. La Scuola ha altresì predisposto misure tali da consentire il raggiungimento di buoni livelli nel campo dell'Amministrazione digitale, anche attuando il passaggio agli applicativi in CLOUD, finanziato con i fondi del PNRR. In tal senso, è doveroso citare gli sforzi nella predisposizione della struttura digitale rappresentata dal registro elettronico, ampliato nelle sue funzioni con l'avvio della piattaforma Agorà. Il sito istituzionale della scuola è stato rinnovato sia nei contenuti che nella veste grafica, con la dematerializzazione e l'inserimento di gran parte della documentazione consultabile dal personale e dell'utenza scolastica (segreteria digitale, modulistica, amministrazione trasparente, esami CILS B1, test "DM 2010", albo pretorio, avvisi e circolari, bandi, ecc.). La Scuola si prefigge infine di ampliare il proprio bacino di utenza anche mediante la progettazione di una comunicazione efficace attraverso i canali digitali, i Social Media ed il Sito istituzionale. Il Gruppo di Progettazione ha predisposto i punti chiave del progetto dal titolo "AmbientiamoCPIA" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classrooms. Il passo iniziale è stato la ricognizione delle dotazioni digitali in possesso del CPIA che insieme alla particolarità didattica ed organizzativa del CPIA (spesso le aule in dotazione per convenzione con altri enti non sono ad uso esclusivo) ha condotto alla proposta progettuale più adatta alla peculiarità dell'Istituto. In base alla valutazione delle aule esistenti, dei tempi e dell'organizzazione didattica prescelta, si è ritenuto necessario progettare un sistema ibrido basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico e su ambienti di apprendimento modulari e facilmente riposizionabili cercando di fare in modo che tutti i corsisti possano usufruire degli spazi trasformati. Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0, si intende realizzare ambienti di apprendimento innovativi, che consentano agli studenti adulti di acquisire progressivamente le abilità e le competenze utili per un più efficace inserimento o una migliore riqualificazione nel mondo del lavoro. Gli interventi di innovazione si concentreranno su aule fisse e aule tematiche per l'uso condiviso. Agiremo quindi su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, si unirà una più diffusa dotazione tecnologica. Il progetto prevede l'acquisizione di nuove tecnologie hardware e software, che andranno a potenziare ed incrementare i dispositivi interattivi già presenti in tutti i plessi, grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (notebook) a disposizione di studenti e docenti allo scopo di potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Saranno potenziate le Aule di Informatica dei plessi che, in base alla convenzione tra gli Istituti, non usufruiscono dei laboratori presenti nella sede di erogazione del servizio.</p>

Per realizzare il nostro è necessario disporre di arredi e di tecnologie a un livello più avanzato rispetto a quelli ora disponibili. Pertanto, si prevede di realizzare ambienti sono caratterizzati da arredi mobili e modulari che permettono un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale saranno presenti monitor interattivi intelligenti. Tali arredi possono diventare trasformabili e ricollocati anche per liberare o modificare l'ambiente scolastico a seconda delle esigenze didattiche.

L'obiettivo del progetto è di dare un forte impulso innovativo alla didattica a favore di tutti gli studenti, realizzando, ove gli spazi didattici concessi al nostro CPIA lo consentano, aule dotate di setting flessibili e dinamici, adatte a svariate attività come il peer tutoring e il cooperative learning, grazie a una tecnologia che risulti didatticamente più accattivante e stimolante per gli studenti. Inoltre, ciò non può che aumentare l'inclusività supportando i corsisti più fragili o a disagio con metodiche di insegnamento più tradizionali.

AMBITO	ATTIVITÀ
<p>COMPETENZE E CONTENUTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica, introduzione di nuovi approcci, contenuti e linguaggi, supporto e orientamento. <p>Nella realtà alla quale il nostro Istituto prepara i propri corsisti, le tecnologie multimediali servono a migliorare i processi di insegnamento e i processi di apprendimento. Esse rappresentano il codice di comunicazione molto apprezzato dagli studenti. La Scuola ha quindi il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le migliori competenze informatiche e, soprattutto, di guidarli verso un approccio di studio attivo e volto ad un utilizzo consapevole dei dispositivi digitali.</p> <p>All'atto dell'iscrizione ai corsisti viene consegnato un account personale che dà accesso alle piattaforme digitali in uso nell'Istituto, la piattaforma Sogì con Agorà e Office 365 La prima consente agli alunni di poter consultare il registro elettronico e poter accedere digitalmente all'agenda giornaliera in cui sono riportati i compiti assegnati, di poter consultare le valutazioni e annotazioni dei docenti e verificare le percentuali di presenze. Office 365 è una piattaforma che mette a disposizione dei docenti e degli studenti una serie di strumenti in ambiente protetto legati all'ecomondo digitale di Office. Tra questi il sistema di videoconferenza Teams, Outlook, OneDrive che consentono lo sviluppo di specifiche competenze nell'utilizzo e nel controllo delle tecnologie. In particolare la piattaforma Agorà dà la possibilità ai docenti di creare delle classi virtuali in cui è possibile condividere con gli alunni materiale di approfondimento, recupero o accertamento del livello di conoscenze tramite questionari, e soprattutto consente agli studenti di utilizzare strumenti quali i documenti di testo e le presentazioni, che favoriscono lo sviluppo delle competenze digitali.</p> <p>A tal fine l'istituto ha creato anche un sito didattico relativo alle competenze di Educazione Civica quale strumento didattico. Priorità cui si riferisce</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi specifici: <ol style="list-style-type: none"> 1. sperimentare percorsi didattici innovativi per costruire modelli trasferibili nella didattica curricolare; 2. utilizzare le nuove tecnologie informatiche compreso un computer come strumento di lavoro al fine di motivare e coinvolgere in modo attivo la partecipazione dello studente; 3. trasformare la classica lezione frontale in attività laboratoriale di ricerca delle informazioni (uso guidato di internet), discussione, analisi e rielaborazione delle stesse; 4. consolidare e potenziare nello studente lo spirito di cooperazione con i par per sviluppare capacità individuali e sociali;

5. superare la semplice acquisizione di argomenti disciplinari preferendo una didattica laboratoriale centrata sulla programmazione per competenze;
6. utilizzare i nuovi strumenti digitali, per impostare lavori su tematiche interdisciplinari condivise;
7. creare una classe virtuale su cui ciascun docente propone attività da approfondire e discutere successivamente in classe.
8. promuovere interdisciplinarietà tra le diverse discipline coinvolte nel progetto.
9. Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici;
10. Utilizzo delle strumentazioni digitali per dare voce alla scuola come luogo d'innovazione e integrazione aperto al territorio per stimolare la crescita personale, sviluppare competenze e autoimprenditorialità, coniugando innovazione, istruzione, inclusione, anche attraverso la partecipazione di enti pubblici e locali, e valorizzando e disseminando percorsi progettuali aperti al territorio.

Occorre ricordare che la comunicazione, in tutte le sue forme, è nella società contemporanea, sempre più strumento di integrazione e coesione sociale nonché di diffusione di modelli comportamentali.

Il progetto di potenziamento delle Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (**D.M. 65/2023**) prevede l'erogazione di 48 ore (3 percorsi da 16 ore) dedicate alle discipline STEM intorno ai temi della economia sostenibile, della tutela dell'ambiente e della matematica finanziaria, attraverso tre percorsi specifici organizzati per moduli e UDA, con un approccio di Inquiry based learning e con un utilizzo esteso della flipped classroom e delle nuove tecnologie.

I due percorsi rivolti agli ambiti della transizione ecologica (Eco-Transition) e dell'educazione finanziaria (EconoMia) intendono fornire un contributo importante all'autoriflessione, all'orientamento degli studenti adulti del I Livello verso il mondo del lavoro ed all'esercizio di una cittadinanza consapevole ed attiva, in ottemperanza ai traguardi di competenza dell'agenda DIGCOMP 2.2.

L'intento è quello di indirizzare i corsisti e le corsiste adulte verso un profilo civico pienamente consapevole ed un esercizio professionale in linea con i valori della sostenibilità, del rispetto ambientale e della legalità.

Il progetto prevede altresì 30 ore dedicate all'ambito del multilinguismo per gli studenti. 20 ore (2 percorsi da 10 ore) saranno attivate per il potenziamento delle competenze linguistiche, con l'attivazione di due corsi finalizzati al rinforzo della lingua inglese funzionale-comunicativa, dal titolo ITALIANO E INGLESE A CONFRONTO. Si effettuerà uno studio comparato delle lingue inglese e italiana come metodo di apprendimento utile al miglioramento delle competenze in entrambe le lingue. Livello di competenza A2/B1 del QCER.

Un percorso di 10 ore dal titolo WITHIN THE PRACTICAL SKILLS sarà attivato per un approfondimento disciplinare di business economics, cooking, tourist reception.

Il percorso si propone di affrontare tematiche altamente orientanti riferibili all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni. L'intento è quello di integrare il campo d'azione delle discipline STEM e dei loro linguaggi con gli effetti del multilinguismo e con le lingue quali espressioni di pensiero e di civiltà, attraverso l'interdipendenza ineludibile di scienza e cultura. Altre 16 ore (intervento B) sono finalizzate alla realizzazione di un percorso per la lingua veicolare e di mediazione rivolto ai docenti. 12 ore saranno dedicate ad un percorso di mentoring.

Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica

Il CPIA-2 ha ottemperato al Decreto ministeriale 2 febbraio 2024, n. 19 (**DM 19/24**) relativo al riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione del PNRR - Investimento M4C1I1.4, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU.

In seguito all'elaborazione del RAV, da cui poi è discesa la stesura del PTOF e del PDM, si è dichiarato che, in considerazione degli indicatori e sulla base delle evidenze disponibili, anche in relazione ai fondi ottenuti tramite il PNRR, il CPIA 2 si prefigge l'obiettivo di incrementare il numero degli iscritti e limitare gli abbandoni scolastici, potenziando l'offerta formativa, l'approccio didattico e l'orientamento. Le suddette criticità sono attribuibili al fatto che tutti i nostri studenti possono considerarsi BES, in maggioranza a causa di uno svantaggio socio-culturale.

Particolare attenzione è dedicata agli studenti NAI, i quali, a causa delle difficoltà linguistiche rischiano una mancata integrazione. Nel PTOF ci si è prefissi, considerati i dati riferiti al tasso di immigrazione e alla percentuale di studenti provenienti da altri paesi, di valorizzare l'aspetto multiculturale derivante dagli alunni non di origine italiana, per avviare percorsi di fattiva integrazione e di valorizzazione di ogni componente studentesca. Laboratori co-curricolari e le attività di mentoring vanno nella direzione sollecitata dal RAV

Intervento 1: MENTORING E ORIENTAMENTO PERSONALIZZATO per gli studenti più fragili e a rischio dispersione, i quali saranno seguiti in percorsi individualizzati da un docente esperto, anche in forma di sportello, con l'obiettivo di rafforzare le competenze disciplinari specifiche e offrire un efficace coaching motivazionale.

Intervento 2. Percorsi di Tutoraggio e Orientamento: Considerato l'elevato numero di studenti minorenni provenienti dagli Istituti Comprensivi e in ritardo con la carriera scolastica, al fine di prevenirne l'abbandono scolastico, le suddette azioni verranno ulteriormente calibrate per promuovere l'autonomia e lo sviluppo di un progetto professionale e di vita. Gli studenti più giovani saranno guidati nella acquisizione di competenze di auto-orientamento e trasversali, che li rendano consapevoli del ruolo centrale della scuola nell'offrire occasioni educative ed esperienze formative in cui possano misurarsi, cogliere aspetti di sé, sviluppare conoscenze utili per il loro futuro e per le loro scelte di vita.

Intervento 3. Percorsi di Potenziamento delle Competenze Chiave, compreso L'Italiano L2. Visto il numero elevato di corsisti neoarrivati in Italia (NAI), BES e adulti che necessitano di un consolidamento specifico delle microlingue settoriali, soprattutto nel Primo livello - Secondo Periodo didattico, si proporranno attività formative erogate a piccoli gruppi, in maniera diversificata e mirata. L'intervento implementa l'azione di contrasto alla dispersione scolastica che il CPIA-2 già esplica attraverso corsi integrati sperimentali, in convenzione con gli Istituti Superiori.

AMBITO	ATTIVITÀ
<p>FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica <ol style="list-style-type: none"> 1. Attivazione di percorsi di formazione di base aperti agli insegnanti della Scuola (anche in collaborazione con altri istituti e con reti di scuole del territorio); 2. Realizzazione di presentazioni esplicative sulle finalità del PNSD e sulla didattica digitale, pubblicizzazione e condivisione con il corpo docente; 3. Produzione di documentazione digitale per l'alfabetizzazione al PNSD; 4. Creazione e aggiornamento di una pagina sul sito della scuola, dedicata alla formazione dei docenti; 5. Eventuale coinvolgimento di esperti informatici esterni nei percorsi di formazione di alfabetizzazione informatica; 6. Predisposizione da parte dell'Animatore Digitale di un questionario informativo – valutativo per la rilevazione delle conoscenze e delle competenze tecnologiche e per l'individuazione dei bisogni sui tre ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione) da somministrare online con raccolta automatica dei dati e statistiche, con elaborazione e pubblicazione sul sito della Scuola degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare; 7. Formazione specifica per l'Animatore Digitale come previsto dalla normativa vigente; 8. partecipazione dell'Animatore Digitale a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale 9. Formare un team di docenti che sia in grado di aggiornare il sito della scuola per renderlo fruibile a tutte le componenti scolastiche. <p>Il CPIA-2 ottempera al D.M. 66/2023, che prevede la "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale".</p> <p>Il Progetto di Formazione Digitale: "Potenziare le competenze del personale del CPIA2 Gavardo" è progettato per rispondere ai crescenti fabbisogni formativi del nostro corpo docente, in armonia con il Piano di Formazione del Personale del CPIA e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), assicurando una coerenza con gli obiettivi strategici dell'istituzione.</p> <p>L'analisi dei bisogni formativi ha evidenziato la necessità di potenziare le competenze digitali del personale docente per affrontare le sfide e cogliere le opportunità dell'innovazione tecnologica, con particolare attenzione al contesto specifico del CPIA. La trasformazione digitale dell'istruzione richiede una preparazione adeguata del corpo docente, fondamentale per guidare gli studenti adulti in un mondo sempre più digitale e tecnologicamente avanzato e una formazione adeguata del personale ATA in grado di rispondere alla sempre maggiore digitalizzazione delle attività amministrative.</p> <p>Il progetto concentrerà l'attenzione su diverse aree tematiche, quali l'integrazione delle tecnologie digitali in aula, lo sviluppo di competenze per l'uso efficace di strumenti e risorse digitali, la progettazione di percorsi didattici innovativi e la promozione di una cultura digitale nel contesto specifico del CPIA. Affronteremo anche aspetti legati alla sicurezza digitale e alla consapevolezza delle nuove sfide e opportunità tecnologiche nell'ambiente educativo degli adulti.</p> <p>La formazione sarà strutturata in moduli mirati, adattandosi ai livelli di competenza attuali del personale e offrendo percorsi differenziati per garantire un approccio inclusivo e personalizzato, considerando le esigenze particolari del CPIA. Coinvolgeremo figure esperte nel campo della didattica digitale e della pedagogia innovativa, oltre a specialisti in tecnologie educative con competenze specifiche nell'ambito dell'educazione degli adulti.</p> <p>Con questo progetto, intendiamo colmare il divario digitale nel nostro CPIA, creando un ambiente di apprendimento avanzato e adeguato alle sfide specifiche del XXI secolo nell'ambito dell'istruzione degli adulti. Il personale docente sarà in grado di guidare e motivare gli studenti adulti a diventare cittadini digitali competenti e consapevoli, con un focus particolare sulle competenze richieste nel contesto del CPIA.</p>

3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione prevede tre fasi fondamentali:

- la **fase iniziale** o diagnostica, realizzata con prove d'ingresso e finalizzata ad accertare la situazione di partenza e a definire il riconoscimento dei crediti da attribuire a coloro i quali sono già in possesso di competenze;
- la **fase intermedia** come accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nel corso degli interventi didattici ed ha valore formativo fornendo a docenti e allievi le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica e dell'applicazione allo studio;
- la **fase finale** come valutazione in esito al percorso di studio personalizzato così come definito nel Patto Formativo Individuale dei saperi e delle competenze effettivamente acquisite.

Le UDA e il percorso personalizzato definito nel PFI rappresentano il principale riferimento per la valutazione che viene espressa rispetto al raggiungimento delle competenze previste dal Piano di Studi Personalizzato contenuto nel Patto Formativo Individuale di ciascuno studente. La valutazione è espressa in decimi. La competenza della valutazione è del Gruppo di livello per i percorsi di primo livello e del *team* docente per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nel rispetto della normativa vigente.

Diversificate sono le tipologie degli strumenti di verifica coerenti con le strategie metodologico - didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali:

- discussioni individuali e/o di gruppo
- esercizi/esercitazioni;
- elaborati scritti o multimediali;
- produzioni scritte (ed es. componimento libero);
- *problem solving*;
- prove strutturate e semistrutturate (a risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta);
- questionari;
- relazioni scritte e orali;
- colloqui;
- simulazioni;
- *role-play*.

Vengono ammessi a frequentare il percorso del livello successivo gli studenti che abbiano concluso positivamente il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto in decimi sei) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite.

Vengono ammessi a sostenere l'esame conclusivo del 1° ciclo d'istruzione gli iscritti che abbiano concluso il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto in decimi sei) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite.

A fronte del non raggiungimento del 70% delle ore pattuite, sono previste deroghe secondo criteri deliberati dal Collegio Docenti.

MODALITÀ COMPLESSIVE DI VALUTAZIONE

Il C.P.I.A. ha l'obiettivo di offrire risposte adeguate a coloro che si trovano esclusi da percorsi lavorativi o di formazione (i cosiddetti NEET), a chi vuole rientrare in formazione per esigenze culturali personali e/o necessità di integrazione linguistico-culturale, ma anche a coloro che, pur possedendo livelli di istruzione non adeguati all'acquisizione delle competenze base di cittadinanza, non ne percepiscono il bisogno.

Pertanto, l'obiettivo educativo dichiarato è la progettazione e attivazione di percorsi formali di istruzione e formazione rivolti agli adulti e ai minorenni, dai sedici anni, per agevolarne la crescita culturale e una più consapevole partecipazione negli ambiti sociali, lavorativi e di cittadinanza, con peculiare attenzione alle esigenze formative dei cittadini migranti.

La didattica dei corsi per adulti tiene conto delle esigenze specifiche di questa utenza adottando i seguenti stili educativi:

- la personalizzazione del rapporto docenti-discenti;
- l'utilizzo di azioni e strumenti specifici, quali il colloquio d'accoglienza, la stipula del patto formativo e il rilascio dei crediti, che valorizzano e capitalizzano le eventuali conoscenze e competenze nei diversi ambiti formali, non formali e informali, oltre all'orientamento diretto a concordare aspirazioni individuali e percorsi didattici adeguati;
- l'adozione di una didattica individualizzata e adattata ai diversi stili cognitivi e alle caratteristiche di apprendimento di un'utenza adulta, che includa l'obiettivo trasversale di insegnare ad imparare
- una programmazione didattica modulare con il compito di accompagnare gli alunni nei loro tempi e nei loro ritmi di apprendimento e di valorizzarne le vocazioni e gli interessi. A tal fine il percorso è organizzato in moduli certificabili singolarmente e le competenze minime in uscita per ciascun modulo vengono esplicitate;
- l'attenzione al feed-back fornito dalle prove valutative per rimodulare la programmazione in itinere
- l'utilizzo di una didattica non selettiva, ma inclusiva.

● **BILANCIO DELLE COMPETENZE**

Il bilancio delle competenze è un intervento formativo ed educativo fortemente centrato sulla persona e si avvale di una metodologia mirata all'attivazione delle risorse personali dell'individuo. Consiste in un processo di autovalutazione operata dallo stesso soggetto che attraverso un determinato percorso formativo è in grado di produrre cambiamento nel proprio progetto di vita.

• METODOLOGIA

L'azione didattica è resa flessibile e il più possibile individualizzata per rispondere alle specifiche esigenze dell'utenza e alla diversità delle condizioni socio-culturali, delle esperienze, delle conoscenze e delle aspettative. Per favorire l'instaurarsi di un clima accogliente e per migliorare l'autostima, le attività e i contenuti proposti prendono avvio dalle esperienze personali e dalla valorizzazione delle risorse e delle capacità di ognuno, per poi dedurre regole generali da ogni singolo caso.

Le attività mirano ad arricchire il patrimonio culturale attraverso l'approfondimento di temi, in particolare quelli relativi alla cittadinanza attiva e consapevole, la guida alla comprensione e all'uso dei testi, il potenziamento delle capacità di confronto e di rielaborazione personale, oltre al consolidamento di una terminologia adeguata. Per i corsisti del percorso di primo periodo che presentino particolari difficoltà il Consiglio di Classe può decidere

- per conseguire almeno il livello iniziale di competenza - di attuare interventi personalizzati di recupero delle conoscenze e delle abilità di base e di sviluppo dell'autonomia operativa, avvalendosi anche di esercizi e prove a difficoltà graduata, della collaborazione in classe dei corsisti più capaci e di specifiche opere di recupero.

SINTESI DEL PROCESSO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

A - Scuola primaria /alfabetizzazione

- A.1 - somministrazione di test di accertamento delle competenze linguistiche in ingresso ed uscita, con certificazioni di livello e per competenze relative ai livelli A1 e A2.
- A.2 - valutazione in ingresso dei crediti formativi attraverso analisi evidenze documentali, valorizzazione delle esperienze professionali ed informali, test ed altre modalità di accertamento oggettivo e riconoscimento dei crediti all'interno del Patto Formativo individualizzato

B - Scuola sec. I° grado/PRIMO LIVELLO, PRIMO PERIODO DIDATTICO

- B.1 - somministrazione di test di accertamento delle competenze linguistiche e disciplinari in ingresso
- B.2 - valutazione in ingresso dei crediti formativi attraverso analisi evidenze documentali, valorizzazione delle esperienze professionali ed informali, test ed altre modalità di accertamento oggettivo e riconoscimento dei crediti all'interno del Patto Formativo individualizzato. Stesura del Certificato di riconoscimento dei crediti.
- B.3 - produzione di certificati di competenze in esito ai vari percorsi formativi frequentati

C - Scuola sec. II° grado/ SECONDO LIVELLO PRIMO PERIODO DIDATTICO

- C1 - somministrazione di test di accertamento delle competenze linguistiche e disciplinari in ingresso
- C2 - valutazione in ingresso dei crediti formativi attraverso analisi evidenze documentali, valorizzazione delle esperienze professionali ed informali, test ed altre modalità di accertamento oggettivo e riconoscimento dei crediti all'interno del Patto Formativo individualizzato. Stesura del Certificato di riconoscimento dei crediti.
- C3 - produzione di certificati di competenze in esito al percorso formativo frequentato e possibilità di continuare nel percorso di II° livello.

DESCRITTORI GENERALI DI LIVELLO E VOTI

Ai sensi della Circolare Miur n. 22381 del 31 – 10 - 2019

10 - 9	L'allievo dimostra una completa acquisizione delle competenze previste per il modulo/ totalità dei moduli, che sa spendere in maniera totalmente appropriata e personale; sa utilizzare in maniera corretta le conoscenze previste con un linguaggio corretto e appropriato e sa correlare tra loro gli argomenti di studio. Partecipa attivamente alle attività didattiche con contributi personali.	LIVELLO AVANZATO
8	L'allievo dimostra un buon raggiungimento delle competenze previste per il modulo/ totalità dei moduli, che sa spendere in maniera appropriata; sa utilizzare le conoscenze previste con un linguaggio corretto e sa correlare tra loro gli argomenti di studio. Partecipa attivamente alle attività didattiche con contributi personali.	LIVELLO INTERMEDIO
7	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento previste per il modulo/totalità dei moduli, e dimostra di saper utilizzare le abilità seppur con una certa semplificazione delle questioni e delle applicazioni; l'articolazione dei contenuti viene svolta con un linguaggio accettabile; la partecipazione alle attività didattiche è costante.	LIVELLO BASE
6	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi specifici minimi di apprendimento previsti per il modulo/totalità dei moduli. Sa utilizzare le abilità in modo sufficientemente corretto se pur con qualche incertezza e con il supporto dell'insegnante. L'articolazione dei contenuti viene svolta con un linguaggio accettabile anche se semplice. La partecipazione alle attività didattiche è discontinua.	LIVELLO INIZIALE
5	L'allievo ha raggiunto solo in maniera parziale gli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il modulo/totalità dei moduli, e compie frequenti errori; mostra molte incertezze nella fase applicativa e necessita dell'aiuto costante dell'insegnante.	LIVELLO MINIMO NON RAGGIUNTO
4	L'allievo ha acquisito solo frammentarie conoscenze previste per il modulo/ totalità dei moduli. Non mostra sostanziali progressi dalla situazione iniziale. Non si è avvalso delle occasioni di recupero ed è completamente dipendente dall'aiuto dell'insegnante per svolgere il compito assegnato.	LIVELLO MINIMO NON RAGGIUNTO

CRITERI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento si fa riferimento al DM n. 741/2017, al DM n. 742/2017, alla nota n. 1865/2017 e alla Circolare n° 9/2017.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO A.S. 2020/ 2021

INDICATORI	GIUDIZIO SINTETICO E RELATIVI DESCRITTORI			
	LIVELLO AVANZATO COMPORTAMENTO MOLTO CORRETTO	LIVELLO INTERMEDIO COMPORTAMENTO GENERALMENTE CORRETTO	LIVELLO BASE COMPORTAMENTO NON SEMPRE CORRETTO	LIVELLO INIZIALE COMPORTAMENTO POCO CORRETTO
Rispetto del regolamento d'istituto della frequenza e della puntualità.	Lo studente dimostra di essere pienamente consapevole e di rispettare scrupolosamente il regolamento d'istituto, ha una frequenza scolastica assidua con occasionali ritardi e /o uscite anticipate sempre motivate.	Lo studente dimostra di rispettare in modo quasi sempre consapevole il regolamento d'istituto, ha una frequenza regolare con alcuni ritardi e /o uscite anticipate.	Lo studente dimostra di rispettare in modo accettabile il regolamento d'istituto, ha una frequenza scolastica abbastanza regolare ma con vari episodi di entrate e/o uscite fuori orario, non sempre motivate.	Lo studente riporta alcune violazioni del regolamento d'istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola con numerose assenze e/o ritardi ingiustificati.
Annotazioni, note e provvedimenti disciplinari.	Non registra alcuna annotazione, nota scritta o richiamo verbale.	Non registra alcuna annotazione, nota scritta o richiamo verbale.	Registra solo qualche raro richiamo verbale.	Registra richiami verbali.
Relazione con gli altri, correttezza, responsabilità, utilizzo delle strutture scolastiche, collaborazione con i docenti, col personale ATA e coi compagni.	Dimostra un comportamento maturo, responsabile e collaborativo, ha un ruolo trainante e propositivo all'interno della classe.	Dimostra un comportamento sempre corretto, responsabile e collaborativo, ha un ruolo positivo all'interno della classe.	Dimostra un comportamento sostanzialmente corretto, collabora positivamente se stimolato dai docenti.	Dimostra un comportamento poco corretto, collabora con fatica.
Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe, partecipazione alle lezioni, alle proposte didattiche e alle attività di classe e d'istituto.	Svolge le attività con impegno serio, forte motivazione personale, vivace interesse, partecipando attivamente, con significativi contributi personali.	Svolge le attività con impegno costante, consapevole e buona motivazione personale, mostrando un buon interesse per le attività didattiche proposte e partecipando positivamente.	Svolge le attività con un impegno non sempre costante, mostrando un interesse selettivo. Partecipa poco attivamente e in modo discontinuo alle attività di classe.	L'impegno non è sempre adeguato e costante e mostra spesso disinteresse per le attività didattiche.

Percorsi di Alfabetizzazione

DESCRITTORI GENERALI DI LIVELLO (QCER)

Tipo di apprendente	Livello	Descrizione del livello
<i>Proficient User</i> Apprendente Competente	C2	È in grado di capire senza sforzo praticamente tutto ciò che sente o legge. Sa riassumere informazioni da diverse fonti orali e scritte ricostruendo gli argomenti in un testo coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto fluente e preciso, mettendo in evidenza le fini sfumature di significato anche nelle situazioni di particolare complessità.
	C1	È in grado di capire un'ampia gamma di testi, anche lunghi, fino a saper individuare il significato implicito. Si esprime fluentemente e spontaneamente senza un eccessivo sforzo di ricerca delle parole. Usa la lingua in modo flessibile e adeguato agli scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati, articolati su argomenti complessi, sapendo controllare le strutture discorsive e i meccanismi di coesione.
<i>Independent User</i> Apprendente Indipendente, Autonomo	B2	È in grado di capire le principali idee di un testo complesso su argomenti di natura sia astratta sia concreta, incluse le discussioni di tipo tecnico nel proprio campo di specializzazione. Interagisce con un sufficiente grado di fluenza e spontaneità; l'interazione regolare con i parlanti nativi si sviluppa senza eccessivo sforzo da entrambe le parti. Produce testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e sa esporre la propria opinione su un argomento esplicitando i vantaggi e gli svantaggi delle varie opzioni.
	B1	È in grado di capire i principali punti di un chiaro input linguistico di tipo standard su contenuti familiari regolarmente incontrati al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Sa cavarsela in molte situazioni durante un viaggio in un paese dove sia parlata la lingua oggetto del suo apprendimento. Sa produrre semplici testi dotati di coesione su argomenti che gli sono familiari o che sono di suo interesse. Sa descrivere esperienze e eventi, sogni e speranze, ambizioni, e esporre brevemente ragioni e spiegazioni per opinioni e progetti.
<i>Basic User</i> Apprendente Basico	A2	È in grado di capire frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di più immediata rilevanza (informazioni personali e familiari molto di base, acquisti, geografia locale, lavoro). Sa comunicare in attività semplici e di routine che richiedano uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari o comunque abituali. Riesce a descrivere in termini semplici alcuni aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, e argomenti che si riferiscono a bisogni immediati.
	A1	Riesce a capire e usare espressioni familiari di uso quotidiano e frasi molto semplici finalizzate alla soddisfazione di bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri, e sa domandare e rispondere su dati personali quali dove vive, le persone che conosce, le cose che possiede. Riesce a interagire in modo semplice a condizione che gli altri parlino lentamente e chiaramente e che siano disponibili e preparati a collaborare.

NB: Gli allegati che seguono, costituiscono un esempio di Test d'ingresso possibile da somministrare agli iscritti per definirne il livello di Competenza linguistica.

ALLEGATO 6 – Materiali utilizzati per la misurazione delle competenze in ingresso ed in uscita nei Corsi di alfabetizzazione (Italiano L2).

Si riportano di seguito dei link esemplificativi di altre prove d'ingresso

<http://italianoperstranieri.loescher.it/files/4564>

<http://italianoperstranieri.loescher.it/files/4565>

<http://italianoperstranieri.loescher.it/files/5052>

3.7 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

● ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per propria fisionomia istituzionale, il C.P.I.A.2 di Gavardo destina gran parte delle azioni educative all'inclusione/integrazione sociale ed al recupero degli insuccessi scolastici. Tale indirizzo è supportato da una metodologia didattica che individua nell'accoglienza una fase strategica e nella personalizzazione dei percorsi il principale strumento di inclusione.

Azioni specifiche per l'inclusione:

- fase di accoglienza e orientamento individualizzato in ingresso ad ogni percorso scolastico
- attività di potenziamento (lingua italiana, lingua inglese, matematica, informatica) finalizzate all'empowerment delle competenze
- materiali informativi plurilingue per utenti non italofofoni
- eventi culturali e di aggregazione per la promozione dell'interculturalità
- azioni di simulazione e preparazione per affrontare il test A2 promosso dalla Prefettura di Brescia, per l'acquisizione del permesso di soggiorno CE di lungo periodo

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva; alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. L'Istituto, per favorire il successo formativo degli alunni con difficoltà di apprendimento, elabora e adotta il Piano Annuale per l'Inclusione secondo quanto stabilito dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n°8 del 2013. Tale normativa prevede che questo strumento di programmazione debba essere predisposto dal GLI e venga approvato dal Collegio dei Docenti.

In base alla direttiva MIUR del 27/12/2012, la scuola interviene anche in favore degli alunni che presentano bisogni educativi speciali per motivi di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

Recupero e potenziamento

Il recupero e il potenziamento si struttura in ore individuali o per piccoli gruppi di livello che vengono utilizzate per gli allievi, in particolare dei gruppi di livello con un livello di competenze pregresse molto basso, che abbiano bisogno di sostegno o riscontrino difficoltà nelle singole materie. I diversi stili di apprendimento e le molteplici esperienze di insuccesso scolastico, così come i diversi livelli di scolarizzazione pregressa e le difficoltà linguistiche per gli studenti stranieri, sono caratteristiche costantemente presenti nella tipologia di utenza adulta.

La frequenza alle attività di recupero è consigliata, ma facoltativa, per cui non va ad incrementare il monte ore complessivo del corsista. Tuttavia, nel caso di attività di recupero attivate in modo regolare durante l'anno scolastico, il corsista che abbia frequentato almeno il 50% delle ore previste e che abbia superato il test finale, dimostrando un buon esito di tale intervento di recupero, può vedere tali ore conteggiate per il raggiungimento del monte ore previsto dal suo patto formativo.

Le strategie per il recupero/sostegno e consolidamento delle conoscenze e delle competenze possono comprendere:

- Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- Esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- Valorizzazione delle esperienze extrascolastiche
- Studio assistito in classe
- Diversificazione, semplificazione e adattamento dei contenuti disciplinari
- Strategie di insegnamento differenziate
- Prolungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Coinvolgimento in attività collettive

Il monitoraggio costante delle presenze nel corso dell'anno permette di intervenire tempestivamente con opportuni adeguamenti, rivelandosi utile strumento sia al fine di contrastare l'abbandono sia per individuare e superare difficoltà in merito ad una frequenza irregolare dovuta a necessità familiari o lavorative.

Le attività di potenziamento vengono svolte grazie all'ampliamento delle ore curricolari nell'ambito dei percorsi di I° periodo I° livello, ed attraverso specifici 'gruppi di potenziamento' attivati a partire dal mese di dicembre sulle competenze degli Assi Culturali nell'ambito dell'obbligo d'istruzione (I° livello II° periodo)

Il C.P.I.A.2 di Gavardo attua nel suo percorso formativo i seguenti percorsi di recupero e potenziamento di ogni singolo allievo:

1. Primo livello – corso propedeutico (200 ore)

Nel caso l'adulto non possieda certificazione di scuola primaria è possibile frequentare nello stesso anno il corso propedeutico di I livello (200 ore), per il raggiungimento di competenze di base nell'area linguistica, nell'area antropologica sociale e di cittadinanza. Particolare attenzione è incentrata sugli assi d'apprendimento della lingua per lo studio. Al corso possono accedere anche corsisti che, non avendo ancora raggiunto, in tutte le abilità, il livello A2 della lingua italiana, non frequentano i corsi di scuola media, ma prevedono di iscriversi nell'anno scolastico successivo.

2. Potenziamento dei percorsi di I livello del I periodo didattico

Su decisione del Collegio Docenti, proporzionalmente alle disponibilità di organico e senza oneri aggiuntivi a carico dell'istituto, il curriculum formativo obbligatorio di 400 ore viene implementato, in considerazione della tipologia di utenza prevalente e delle specificità territoriali delle diverse sedi; con interventi di arricchimento orario dell'offerta (da + 3 ore a + 2 ore settimanali), specie sugli assi linguistico (Lingua inglese) e tecnologico. L'arricchimento orario del curriculum, per gli allievi in giovane età, ha lo scopo di incoraggiare la prosecuzione del percorso al II livello d'istruzione; per gli adulti più maturi si punta a garantire i diritti minimi di cittadinanza (informazione, fruizione di servizi a distanza), per i quali le nuove tecnologie e l'inglese sono indispensabili.

3. Attività di recupero:

Per decisione del Collegio Docenti, il C.P.I.A.2 di Gavardo impiega il proprio organico nelle ore di completamento dell'orario curricolare, senza oneri aggiuntivi per l'istituto e su specifici progetti didattici, anche in attività finalizzate a offrire supporto per il recupero di competenze in determinate discipline a studenti che manifestano difficoltà, legate alla scarsa scolarità pregressa o a difficoltà di apprendimento. Tali attività offrono possibilità di recupero ore, anche nel caso di alunni che abbiano accumulato lunghe assenze giustificate, o per corsisti con esigenze lavorative o familiari particolari, considerando le deroghe stabilite dal collegio docenti.

● **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è un progetto operativo interistituzionale riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali dell'alunno. Contiene:

- finalità e obiettivi didattici;
- itinerari di lavoro;
- tecnologie;
- metodologie, tecniche e verifiche;
- modalità di coinvolgimento della famiglia.

Si definisce entro la fine del mese di novembre.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Operatori della scuola, operatori dei servizi sanitari e sociali, familiari.

● **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia

Il C.P.I.A.2 di Gavardo accoglie allievi dai sedici anni in su, e solo in casi eccezionali (deroghe su criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto) allievi quindicenni. Il rapporto con le famiglie è pertanto riservato ai soli allievi minorenni, con particolare riguardo a quelli in obbligo scolastico.

In caso di allievi minorenni vengono effettuati contatti individuali con le famiglie e si svolge un monitoraggio, di norma mensile, delle assenze e dei risultati scolastici che, in caso di criticità o scarsa frequenza scolastica, dà luogo ad incontri scuola-famiglia finalizzati alla risoluzione delle problematiche emerse.

In particolare per gli allievi in obbligo scolastico si promuove un dialogo costante con le famiglie per ridurre l'incidenza della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Le modalità di rapporto scuola-famiglia si attuano attraverso:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Contatti individuali
- Dialogo costante per monitorare i risultati scolastici e le dinamiche comportamentali dei minori

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari

(Coordinatori di classe 1P1L e 2P1L)

(Alfabetizzatori) Partecipazione a GLI

Contatti con gli assistenti sociali

Contatti con la famiglia

Formulazione e attuazione di progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Attività laboratoriali integrate

Docenti di sostegno

Contatti con la famiglia

Formulazione e attuazione di progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Attività laboratoriali integrate

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare - Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento - Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione Territoriale - Progetti territoriali integrati

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale e volontariato - Progetti territoriali integrati

● VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La didattica per competenze richiede l'adozione di una valutazione finalizzata alla verifica dell'acquisizione delle competenze declinate e programmate nel patto formativo stipulato con ciascun corsista.

Osservazione e misurazione devono tendere a identificare le cause dello scollamento tra i risultati e gli obiettivi. La pratica valutativa si ispira ai criteri della "valutazione autentica" nella convinzione che la finalità ultima della valutazione educativa sia «accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa» (G. Wiggins).

La valutazione ha lo scopo di:

- predisporre interventi per adeguare tempi, metodi, tecniche e strumenti ai ritmi di apprendimento individuali e collettivi;
- acquisire informazioni significative sul processo di insegnamento-apprendimento per adeguarlo ai bisogni formativi emergenti;
- controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza delle metodologie, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- predisporre eventuali interventi di recupero, consolidamento o potenziamento individuali o di gruppo;
- promuovere l'autovalutazione delle proprie competenze;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione della propria pratica didattica.

La valutazione ha per oggetto:

- l'analisi dei prerequisiti;
- la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- gli apprendimenti programmati;
- il comportamento, inteso come partecipazione, impegno, interesse, capacità relazionale dello studente nei confronti degli insegnanti e degli altri studenti, del personale della scuola, del rispetto delle regole e degli ambienti, dell'autonomia nello studio.

La valutazione prevede tre fasi fondamentali:

- la fase iniziale o diagnostica, realizzata con prove d'ingresso e finalizzata ad accertare la situazione di partenza e a definire il riconoscimento dei crediti da attribuire a coloro i quali sono già in possesso di competenze;
- la fase intermedia come accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nel corso degli interventi didattici ed ha valore formativo fornendo a docenti e allievi le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica e dell'applicazione allo studio;
- la fase finale come valutazione in esito al percorso di studio personalizzato così come definito nel Patto Formativo Individuale dei saperi e delle competenze effettivamente acquisite.

Le UDA e il percorso personalizzato definito nel PFI rappresentano il principale riferimento per la valutazione che viene espressa rispetto al raggiungimento delle competenze previste dal Piano di Studi Personalizzato contenuto nel Patto Formativo Individuale di ciascuno studente.

La valutazione è espressa in decimi.

La competenza della valutazione è del Gruppo di livello per i percorsi di primo livello e del team docente per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nel rispetto della normativa vigente.

Diversificate sono le tipologie degli strumenti di verifica coerenti con le strategie metodologico - didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali:

- discussioni individuali e/o di gruppo
- esercizi/esercitazioni;
- elaborati scritti o multimediali;
- produzioni scritte (ed es. componimento libero);
- problem solving;
- prove strutturate e semistrutturate (a risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta);
- questionari;
- relazioni scritte e orali;
- colloqui;
- simulazioni;
- role-play.

Vengono ammessi a frequentare il percorso del livello successivo gli studenti che abbiano concluso positivamente il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto in decimi sei) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite.

Vengono ammessi a sostenere l'esame conclusivo del 1° ciclo d'istruzione gli iscritti che abbiano concluso il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto in decimi sei) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite.

A fronte del non raggiungimento del 70% delle ore pattuite, sono previste deroghe secondo criteri deliberati dal Collegio Docenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il C.P.I.A.2 di Gavardo garantisce l'accoglienza degli studenti, la continuità nel passaggio dai percorsi di alfabetizzazione ai percorsi di primo livello e nel passaggio tra i periodi all'interno del I livello, l'integrazione/raccordo nel passaggio tra I e II livello e nel passaggio ai Centri di Formazione Professionale presenti sul territorio.

Le azioni finalizzate a promuovere continuità ed orientamento sono le seguenti:

A- INCONTRI DI COORDINAMENTO: tra i docenti operanti nel settore dell'alfabetizzazione e docenti del primo livello per promuovere un costruttivo confronto e scambio circa l'attività didattica e progettuale d'Istituto. B-

AZIONI SPECIFICHE: accoglienza in ingresso individualizzata e orientamento personale lungo tutto il percorso didattico; attività di orientamento in uscita per i corsisti del primo livello, con presentazione dei possibili percorsi di prosecuzione degli studi. Passaggio di utili informazioni relative agli studenti che intendono passare dai percorsi di alfabetizzazione a quelli successivi.

C- AZIONI TERRITORIALI: il C.P.I.A.2 di Gavardo promuove insieme ad altri Istituti del territorio di sua competenza, una rete territoriale di scuole finalizzata all'interscambio di metodologie e Buone Prassi e alla co-progettazione per il reperimento di risorse economiche aggiuntive.

L'iter di accoglienza/continuità/ orientamento consiste in diverse fasi:

- 1) Primo contatto con l'identificazione/iscrizione al C.P.I.A.2 di Gavardo con individuazione delle fasce orarie di disponibilità
- 2) Colloquio individuale con l'inserimento in un gruppo di accoglienza per l'accertamento di competenze e livelli, attraverso varie modalità di accertamento, e di competenze pregresse (intervista con approccio biografico, UDA di Accoglienza, Prove e test)
- 3) Riconoscimento di crediti/debiti e relativa valutazione e certificazione
- 4) Orientamento ai corsi, individuazione dei bisogni formativi e del percorso più idoneo (annuale, biennale), e delle competenze da raggiungere, delle UDA, dei risultati, degli obiettivi. Stesura del PFI. Possibile rinegoziazione in itinere del PFI.
- 5) Orientamento formativo scolastico e professionale. Accompagnamento all'individuazione e all'iscrizione a percorsi tecnico-professionali dell'istruzione secondaria per il raggiungimento del diploma di scuola secondaria superiore (II periodo II livello).

Il CPIA-2 ha ottemperato al Decreto ministeriale 2 febbraio 2024, n. 19 (**DM 19/24**) relativo al riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione del PNRR - Investimento M4C111.4, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU.

In seguito all'elaborazione del RAV, da cui poi è discesa la stesura del PTOF e del PDM, si è dichiarato che, in considerazione degli indicatori e sulla base delle evidenze disponibili, anche in relazione ai fondi ottenuti tramite il PNRR, il CPIA 2 si prefigge l'obiettivo di incrementare il numero degli iscritti e limitare gli abbandoni scolastici, potenziando l'offerta formativa, l'approccio didattico e l'orientamento. Le suddette criticità sono attribuibili al fatto che tutti i nostri studenti possono considerarsi BES, in maggioranza a causa di uno svantaggio socio-culturale. Particolare attenzione è dedicata agli studenti NAI, i quali, a causa delle difficoltà linguistiche rischiano una mancata integrazione.

Il progetto si articola in tre azioni fra loro sinergiche:

- MENTORING E ORIENTAMENTO PERSONALIZZATO per gli studenti più fragili;
- AVVIO PERCORSI DI TUTORAGGIO E ORIENTAMENTO, in considerazione del numero sempre crescente di corsisti minorenni;
- AVVIO PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE, COMPRESO L'Italiano L2.

Il dettaglio del progetto è visionabile alla **pag. 41**.

Sezione 4 – L'ORGANIZZAZIONE

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

COMPOSIZIONE GIUNTA ESECUTIVA:

COGNOME E NOME MEMBRO	COMPONENTE	RUOLO
SENIA FAUSTO	DIRIGENTE SCOLASTICA	PRESIDENTE, membro di diritto
GUIDA FRANCESCA	DSGA	Segretario, membro di diritto
SCARINZI GERMANO	DOCENTE	Membro eletto
TOSONI SEBASTIANO	STUDENTE	Membro eletto

COMPOSIZIONE CONSIGLIO D'ISTITUTO:

PRESIDENTE: TOSONI SEBASTIANO; VICE-PRESIDENTE: ACHFIRI IBTISSAM

COMPONENTE DOCENTI

COGNOME E NOME MEMBRO	COMPONENTE
DONZELLI DANIELA	DOCENTE
PESCI FRANCESCA	DOCENTE
CANDIDO ALESSANDRA	DOCENTE
SCARINZI GERMANO	DOCENTE

Componente: PERSONALE ATA

COGNOME E NOME MEMBRO	COMPONENTE
FURCI ORNELLA	A.T.A

Componente: STUDENTI

COGNOME E NOME MEMBRO	COMPONENTE
ACHFIRI IBTISSAM	STUDENTI
CHORNA ANASTASIYA	STUDENTI
MORA ROMINA	STUDENTI
TOSONI SEBASTIANO	STUDENTI

1. AREA ORGANIZZATIVA
COLLABORATORI D.S. STAFF E FUNZIONIGRAMMA (art. 34 C.C.N.L. 29- 11-07)

Tipo di attività	Docenti	Ordine di appartenenza	Compiti e funzioni- SINTESI
Collaboratori DS	Begni Pierpaolo 1 ° Collab. DS	Sc. primaria DOCENTE DI ALFABETIZZAZIONE	<p>Si assegnano i seguenti compiti: Sostituisce la dirigente scolastica e il 2° collaboratore nell'ordinaria amministrazione in caso di loro assenza o impedimento, e durante il periodo di ferie (<i>previo calendario concordato</i>)</p> <p>Collabora con la Dirigente nell'espletamento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - implementazione dal punto di vista organizzativo e gestionale del PTOF con particolare riferimento all'area dell'alfabetizzazione - coordinamento dei corsi FAMI; - coordinatore di sede esami CILS. Organizzazione esami di certificazione CILS; - presa in carico di progetti già in atto e/o in entrata. Valutazione dell'eventuale adesione e stesura fasi progettuali; - coordinamento rapporti Enti-Associazioni-Cooperative – Scuola del territorio; - coordinamento esami DM 2010 – Prefettura/coordinamento commissione preposta alla creazione di nuove prove; - organizzazione esami di fine anno alfabetizzazione interni ed esterni; - collaborazione nelle attività organizzativo-gestionali del CPIA; - collabora alla redazione di circolari e comunicazioni, - partecipa alle riunioni di coordinamento;

Tipo di attività	Docenti	Ordine di appartenenza	Compiti e funzioni- SINTESI
Collaboratori DS	Donzelli Daniela 2° collab. DS	Sc. Sec I° grado DOCENTE I ° LIVELLO I° e II° periodo	Sostituisce il dirigente scolastico e/o il primo collaboratore nell'ordinaria amministrazione in caso di assenza o impedimento, e durante il periodo di ferie (previo calendario concordato) Collabora con la Dirigente nell'espletamento di: <ul style="list-style-type: none"> - implementazione dal punto di vista organizzativo e gestionale del PTOF con particolare riferimento all'area di I livello; - organizzazione corsi di AOF, in particolare corsi di lingua straniera; - presa in carico di progetti già in atto e/o in entrata. - valutazione dell'eventuale adesione e stesura fasi progettuali; - progettazione I livello II periodo (con IIS "Don Milani", IIS "Battisti" Istituto Alberghiero di Desenzano); - organizzazione esami di fine anno I livello; - collaborazione nelle attività organizzativo-gestionali del CPIA; - piano delle sostituzioni del personale del primo livello - collabora alla redazione di circolari e comunicazioni, convocazioni consigli di classe e scrutini, partecipa alle riunioni di coordinamento; - partecipa alle riunioni del gruppo di autovalutazione d'Istituto.

2. AREA DIDATTICA

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF (art. 33 C.C.N.L. 29-11-07)

Aree di intervento	Funzione	Docenti
<p>1 PTOF/RAV/ BILANCIO SOCIALE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO</p>	<p>Aggiornamento e integrazione del PTOF 2024-2025 e predisposizione del PTOF triennale 2025-2028. Aggiornamento del RAV d'Istituto. Elaborazione del bilancio sociale d'Istituto Organizzazione, coordinamento delle riunioni attinenti al proprio ambito. Operare in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i responsabili delle commissioni. Coordinamento con la Dirigenza e il suo staff.</p>	<p>DONZELLI DANIELA</p>
<p>2 INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI</p>	<p>Sviluppo digitale: area didattica, registro elettronico, sito dell'Istituzione scolastica e dotazioni strumentali; Formazione a distanza raccolta e organizzazione dei materiali di lavoro, ex. D.M. 663 (FAD). Coordinamento della didattica digitale integrate. Supporto ai docenti sulle problematiche informatiche. Organizzazione, coordinamento delle riunioni attinenti al proprio ambito. Aggiornamento del sito istituzionale. Operare in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i responsabili delle commissioni. Coordinamento con la Dirigenza e il suo staff.</p>	<p>DANIELE MONTANILE</p>



<p>3 RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO e RAPPORTI CON IL TERRITORIO</p>	<p>Rilevazione dei bisogni formativi dell’utenza a del territorio in collaborazione con i coordinatori delle sedi.</p> <p>Favorire il raccordo tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione, primo livello e i percorsi di istruzione di secondo livello.</p> <p>Analisi dei modelli esistenti e ridefinizione delle modalità di governance della Commissione per la definizione dei Patti Formativi.</p> <p>Raccordi con Enti di formazione (Università, Istituti scolastici, CFP.)</p> <p>Organizzazione, coordinamento delle riunioni attinenti al proprio ambito.</p> <p>Operare in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i responsabili delle commissioni.</p> <p>Realizzazione di accordi con Enti locali a altri soggetti pubblici e privati per la costituzione delle reti territoriali per l’apprendimento permanente.</p> <p>Promozione delle relazioni esterne ed interistituzionali, mediante appositi accordi e/ o convenzioni sottoscritte dagli stakeholder coinvolti nelle attività progettuali gestite dal CPIA sia come soggetto capofila, sia come ente partner.</p> <p>Coordinamento con la Dirigenza e il suo staff</p>	<p>SCARINZI GERMANO</p>
--	--	-------------------------



COORDINATORI C.C. CORSI DI ALFABETIZZAZIONE : OGNI DOCENTE COORDINA IL PROPRIO CORSO/GRUPPO DI LIVELLO

COORDINATORI DEI CC.CC 1° LIVELLO I° PERIODO

Plesso	Corso	Coordinatore
GAVARDO	1^ livello 1^ periodo	GOBBI PAOLA
VILLANUOVA S.C.	1^ livello 1^ periodo	MORESCHI MONICA
VOBARNO	1^ livello 1^ periodo	BUGGEA GIUSEPPE
PONTE S. MARCO	1^ livello 1^ periodo	MASNERI ELISA
CARPENEDOLO	1^ livello 1^ periodo	MONTANILE DANIELE
MONTICHIARI	1^ livello 1^ periodo	MASNERI ELISA
DESENZANO	1^ livello 1^ periodo	MONTANILE DANIELE
GHEDI	1^ livello 1^ periodo	GOBBI PAOLA

COORDINATORI DEI CC.CC 1° LIVELLO II° PERIODO

Plesso	Corso	Coordinatore
VILLANUOVA S.C.	PROGETTO CPIA/BATTISTI	BUGGEA GIUSEPPE
IS DON MILANI - MONTICHIARI	PROGETTO CPIA/DON MILANI	SCARINZI GERMANO
IS DE MEDICI	PROGETTO CPIA/DE MEDICI	MOR MARCO

NOTA: LA FUNZIONE DI VERBALIZZAZIONE VIENE SVOLTA DAL COORDINATORE

COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI

Fausto Senia (DS CPIA Gavardo)
 Lombardi Luca
 Donzelli Daniela
 Scarinzi Germano

COMMISSIONI DI LAVORO

COMMISSIONE PATTI FORMATIVI	Percorsi di Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana:	Begni Pierpaolo Pesci Francesca
	Percorsi di I Livello – I Periodo:	Donzelli Daniela Scarinzi Germano
	Percorsi di I Livello – II Periodo:	Accini Gian Domenico Bono Roberto Mancini Emilia
COMMISSIONE PTOF/ RAV E BILANCIO SOCIALE	VEDI F.S.	Lombardi Luca Scarinzi Germano Signorini Silvia
COMMISSIONE INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI	VEDI F.S.	Buggea Giuseppe Pesci Francesca
COMMISSIONE RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO, RAPPORTI CON IL TERRITORIO	VEDI F.S.	Candido Alessandra Mor Marco Zenucchi Antonella
COMMISSIONE DM 2010 CPIA/UST	Predisposizione prove esami prefettura	Begni Pierpaolo
REFERENTE ESAMI CILS		Begni Pierpaolo

SICUREZZA

FUNZIONE	DOCENTI
RSPP	Scarinzi Roberto (esterno)
Medico competente	Dott. Esposito Paolo
Coordinatori delle emergenze	Tutti i docenti in servizio negli orari dei corsi
R.L.S.	Candido Alessandra

4.2 ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI (DSGA):

LA DSGA: GUIDA FRANCESCA

- sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili;
- cura l'organizzazione della Segreteria;
- redige gli atti di ragioneria ed economato;
- dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA;
- lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

FUNZIONI CHE RESTANO IN CARICO ALLA DSGA

Istruttoria relativa ai pagamenti e agli incassi attraverso procedura SIDI BILANCIO e invio telematico dei flussi tramite sistema OIL. Istruttoria per liquidazione compensi accessori (Programma Annuale) personale ruolo e non ruolo docente ed Ata

Cambio IBAN per competenze accessorie liquidazione

Programma Annuale

Ricevimento dell'utenza orario di sportello.

Monitoraggio flussi finanziari e rilevazione oneri

Rendiconti fondi Enti locali

Gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione IRAP, Conguaglio Fiscale, F24EP)

Richiesta documentazione per ordini: CIG- DURC -CONTO DEDICATO- Inserimento in SID BILANCIO DEL CIG.

Tenuta registri inventario

Inserimento compensi accessori liquidati dalla scuola in NOIPA ex-PRE96

Certificazione unica annuale del personale esterno

Registrazione fatture nel programma ID.FATTURE per gli adempimenti sulla piattaforma PCC

Predisposizione buoni d'ordine e comparazione di preventivi per acquisto beni anche con procedura CONSIP e MEPA

Adempimenti ANAC e piattaforma certificazioni crediti

PERSONALE DI SEGRETERIA E MANSIONI:

Considerate le peculiarità dell'istituto, la complessità organizzativa delle attività, le criticità tipiche dei CPIA, per i principi di efficacia ed efficienza, l'obiettivo è quello di ripartire equamente i compiti di carattere generale fra le unità di personale assistente amministrativo tenuto conto delle professionalità e della disponibilità delle stesse:

Settore - area	Assistente Amm.va	Compiti: Gestione PERSONALE
AREA GESTIONE DEL PERSONALE	MAIOLI ALESSANDRA	<ul style="list-style-type: none"> • URP - Informazione utenza interna ed esterna • circolari e gestione comunicazioni interne al personale • tenuta fascicoli personali dei docenti ed ATA: richiesta e trasmissione • documentazione • rilascio certificati di servizio al personale e attestazioni di servizio • convocazioni e interPELLI del personale a tempo determinato, successiva gestione a Sidi, e adempimenti connessi - Tenuta del registro dei contratti TD • gestione assenze del personale e adempimenti connessi - visite fiscali • Inserimento a sistema dei dati della statistica Legge 104/92 • richieste ed invio notizie amm.ve e fascicoli personali • autorizzazione incarichi conferiti al personale e successiva comunicazione • al DSGA per anagrafe delle prestazioni • graduatorie interne docenti ed ATA • contratti di lavoro T.I.: costituzione, svolgimento, modificazione, • cessazione • gestione e controllo documenti di rito neo immessi in ruolo e periodo di • prova del personale • Invio comunicazioni obbligatorie • ricostruzione di carriera del personale titolare in collaborazione DSGA • pratiche pensioni (Passweb), TFR in collaborazione DSGA • rilevazione e comunicazione MEF degli scioperi • graduatorie personale supplente • Infortuni sul lavoro al personale e atti relative in collaborazione DSGA • trasferimenti, utilizzazioni, part-time • gestione pratiche ferie maturate e non godute • Registro ore per partecipazione assemblee sindacali • monitoraggi e rilevazioni relative al proprio settore • pubblicazioni sul sito relative al proprio settore • Gestione registro e aggiornamenti formazione del personale (sicurezza e pronto soccorso) e registro aggiornamento visite medico competente • convocazione consiglio d'istituto tenuta verbali e predisposizione delibere • Spedizione posta presso ufficio postale di competenza personale • comunicazione contratti al portale SIULCOB
	Assistente Amm.va	Compiti: Gestione DIDATTICA- ALUNNI – AFFARI GENERALI

	<p>MARCEDDU ANTONELLA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • (corsi alfabetizzazione , 1 livello e ampliamento offerta formativa) • gestione segnalazione guasti e comunicazioni varie che riguardano le sedi (materiali, toner, fotocopiatrici); • circolari e comunicazioni relative agli studenti e agli organi collegiali (consigli di classe) • Iscrizioni, trasferimenti, nulla-osta • Anagrafe e gestione dei fascicoli degli alunni; richiesta e trasmissione documentazione • registro elettronico • registri, elenchi e tabelle funzionali all'attività • certificazioni e attestati e diplomi • denunce infortuni studenti (unico per l'istituto) e relativi adempimenti a Sidi e amministrazioni preposte • elezioni organi collegiali • Convocazione RSU e rapporti sindacali, invio comunicazioni assemblee sindacali e scioperi • adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF • uscite didattiche sul territorio • registrazione corrispondenza in arrivo e partenza relativa al proprio settore • pubblicazioni sul sito relative al proprio settore • registrazione e controllo tasse scolastiche iscrizioni • esami conclusivi primo ciclo d'istruzione, certificazioni finali • gestione diplomi e tenuta registri dei diplomi • statistiche e monitoraggio alunni e rilevazioni • Richieste interventi di manutenzione al Comune/Unione Comuni • contratti di comodato d'uso studenti e personale docente e ATA • Rilevazione assenze COVID • Avvisi di pagamento studenti PAGOPA (in collaborazione con DSGA) • rapporti con esterno (Comuni – Istituzioni scolastiche – Associazioni) • Spedizione Posta presso ufficio postale di competenza alunni • Collaborazione con i Docenti per la trasmissione delle comunicazioni varie e circolari da inviare via e-mail; • convocazione collegio docenti e tenuta verbali e delibere • convocazione riunioni docenti, commissioni e tenuta verbali • gestione presenze, tabulazione orari, variazioni d'orario, recuperi e permessi orari, segnalazione monte ore straordinario del personale ATA in accordo con la DSGA • collaborazione con la DSGA per controllo PagpPa, pagamenti per il personale e varie.
	<p>LODA ELISA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • protocollo affari generali • attività inerenti agli alunni • Convenzioni e accordi con Enti ed Istituzioni

COLLABORATORI SCOLASTICI

SEDI DI SERVIZIO	COLLABORATORE SCOLASTICO
CARPENEDOLO	CATTANIA MICHELE
CASTENEDOLO	DE ROSA SALVATORE
DESENZANO	VENTURELLI GIUSEPPE
GAVARDO	MAZZEO ANTONIO – MORA CLAUDIA
GHEDI	GIANNINO SALVATORE
MONTICHIARI DON MILANI	ILIANO ANNAMARIA – DE ROSA SALVATORE
MONTICHIARI IC	PERSONALE IC
NUVOLERA	SAVOLDI PAOLA – MAZZEO ANTONIO
PONTE SAN MARCO	FERRO MARIA
PREVALLE	MAZZEO ANTONIO
SABBIO CHIESE	FURCI ORNELLA
VESTONE	PERSONALE IC
VILLANUOVA	MORA CLAUDIA – SAVOLDI PAOLA – MAZZEO ANTONIO FURCI ORNELLA
VOBARNO	ROSSETTI DORIANA – SAVOLDI PAOLA
ODOLO	FURCI ORNELLA

SEDE AMMINISTRATIVA

**C.P.I.A 2: Piazza De Medici, 26 - 25085 Gavardo (BS) tel. 0365 34 272 - cellulare CPIA Email bsmm205007@istruzione.it – PEC bsmm205007@pec.istruzione.it
 Web: <http://www.cpiagavardo.edu.it>**

RICEVIMENTO DEL PUBBLICO

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico riceve su appuntamento:
 dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 12:30
 lunedì e mercoledì dalle 14:00 alle 16:00

4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Convenzioni/accordi/progetti a.s. 2024-2025
Comuni/Enti
ORATORIO DI GAVARDO
COMUNE DI CALCINATO
COMUNE DI CARPENEDOLO
COMUNE DI GAVARDO
COMUNE DI NUVOLERA
COMUNE DI PREVALLE
COMUNE DI CASTENEDOLO
COMUNE DI VESTONE
COMUNE DI VOBARNO
COMUNITÀ MONTANA DI VALLE SABBIA E ALTO GARDA
Istituzioni scolastiche
IC 1 MONTICHIARI
IC CASTENEDOLO
IC GHEDI
IC VESTONE
IIS DON MILANI - MONTICHIARI
IPSEOA DE MEDICI - Desenzano del Garda
IST BATTISTI - SALÓ
CFP ZANARDELLI VILLANUOVA S.C.
IC SABBIO CHIESE
IIS VINCENZO CAPIROLA

4.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

- Formazione sugli approcci didattici ed educativo-relazionali per studenti ad elevato disagio giovanile
- Formazione DM 66: (ambiti definiti da sviluppare)
 - . Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con "Scuola 4.0"
 - . Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie
 - . Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali
 - . Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica
 - . Utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica
 - . Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo
 - . Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali
- Formazione relativa alla Sicurezza: addetti di Primo Soccorso e addetti antincendio (D.L. 9 aprile 2008, n° 81)

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Formazione relativa alla Sicurezza: addetti di Primo Soccorso e addetti antincendio (D.L. 9 aprile 2008, n° 81)

Formazione per assistenti amministrativi e DSGA riguardo all'utilizzo del software di gestione documentale digitale e nuove normative amministrative e contabili.

DM 66: Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA